



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico
Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO – Codice Fiscale 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
mail: papm04000v@istruzione.it
pec: papm04000v@pec.istruzione.it
www.liceoreginamargherita.edu.it

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008323 del 16/05/2023
II-2 (Entrata)

Anno Scolastico 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e
dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023

CLASSE 5^a B

Liceo delle Scienze Umane



(Foto: il plesso "Cascino", sede della 5^aB)

**Dirigente Scolastico:
prof. Domenico Di Fatta**

Indice

Presentazione dell'Istituto.....	3
Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei.....	4
Liceo delle Scienze Umane.....	5
Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane.....	6
Composizione del Consiglio di Classe della 5 [^] B.....	7
Composizione del C.d.C. nel triennio.....	7
Presentazione della classe.....	8
Prospetto dati della classe.....	8
Profilo della classe.....	8
Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B).....	10
Offerta formativa del Consiglio di classe.....	11
Obiettivi trasversali.....	11
Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento.....	12
Criteri metodologici.....	12
Verifica e valutazione.....	14
Educazione civica.....	19
PCTO.....	25
A.S. 2020-21 - CLASSE 3 sez. T.....	25
A.S. 2021-22 - CLASSE 4 sez. T.....	28
A.S. 2022-23 - CLASSE 5 sez. B.....	31
Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa.....	34
Simulazioni delle prove scritte d'esame.....	36
Temi pluridisciplinari.....	36
Schede disciplinari.....	37
Lingua e letteratura italiana.....	37
Lingua e letteratura latina.....	42
Lingua e civiltà straniera inglese.....	45
Scienze umane.....	49
Storia.....	53
Filosofia.....	56
Matematica.....	59
Fisica.....	61
Scienze naturali.....	64
Storia dell'arte.....	66
Scienze motorie e sportive.....	69
Religione cattolica.....	70
Attività Alternative IRC.....	72
Foglio firme dei docenti del C.d.C.....	73

ALLEGATI (fascicoli separati):

ALLEGATO A..... 2

1) Simulazioni delle prove scritte d'esame:.....	2
1a) Prova di Italiano (svolta il 26/04, circ. 666).....	2
1b) Prova di Scienze Umane (svolta il 27/04, circ. 666).....	13
2) Griglia di valutazione della prova di Italiano.....	16
3) Griglia di valutazione della prova di Scienze Umane.....	22
4) Griglia di valutazione del colloquio.....	24
5) Programmi svolti.....	26

ALLEGATO B..... 27

(contenente dati sensibili)

6) Elenco alunni.....	28
7) Prospetto riepilogativo dei crediti.....	29
8) Documentazione alunno con disabilità.....	30
9) Piani didattici personalizzati per gli alunni con B.E.S.....	30
9a) P.D.P. n. 1.....	30
9b) P.D.P. n. 2.....	47

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo “Regina Margherita” sorge nelle immediate vicinanze del corso Vittorio Emanuele (già Cassaro) che, sin dai tempi più antichi, è una delle arterie principali della città. La sede dell'Istituto è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina, Mandamento Palazzo Reale, nel cuore del centro storico, una delle zone più ricche di storia della città. Le varie vicende urbanistiche che hanno interessato questo territorio, di cui il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante, sono ancora parzialmente leggibili nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'intero quartiere è caratterizzato in ogni angolo dalla presenza di attrazioni turistico monumentali ed è sede di diversi uffici e scuole. La sede del nostro Istituto, che è fra le più antiche scuole di Palermo, necessita di considerevoli interventi di ristrutturazione ed adeguamento, la cui esecuzione è condizionata dai numerosi vincoli architettonici oltre che dagli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Infatti, quest'area urbana, seppure sede di rilevanti attività commerciali e turistiche, è caratterizzata da un forte disagio economico e sociale, del resto comune a tutto il centro storico della città, che si traduce in una significativa difficoltà nel mantenere ordine e decoro. Questo fenomeno è aggravato dalle evidenti difficoltà da parte della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

La Scuola presenta un'utenza variegata che accoglie alunni provenienti, oltre che da Palermo, dai paesi limitrofi, in particolare Monreale, Altofonte, Piana degli Albanesi, Misilmeri, Villabate, Marineo e Bolognetta; nonché alunni stranieri soprattutto di seconda generazione. Parte dell'area del centro storico di Palermo ospita infatti quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

L'incidenza di alunni extracomunitari, pur non eccessiva rispetto al totale degli iscritti, è aumentata nel corso degli anni e ciò ha richiesto alla scuola sia l'implementazione di interventi di accoglienza e di integrazione sia mirate azioni progettuali di sostegno e accompagnamento curricolare di L2, allo scopo di promuovere e realizzare apprendimenti efficaci e significativi.

L'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio e medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni portatori di bisogni speciali è stata vissuta e interpretata dalla Scuola non già come ostacoli ma piuttosto come occasione di autentica crescita progettuale incentrata su una dinamica organizzazione di ampi e variegati spazi educativo-didattici. I vincoli e le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile. In particolare, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, negli anni il Liceo Regina Margherita ha profuso un significativo impegno nel convogliare risorse economiche e professionali in diversi piani programmatici e progetti relativi alle tematiche di inclusione e accoglienza, competenze di base, orientamento e riorientamento, cittadinanza digitale, globale, europea, percorsi per le trasversali e l'orientamento, valorizzazione del patrimonio artistico e storico. La Scuola continua a garantire il rapporto con il territorio attraverso una intensa attività di promozione culturale, che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto e negli ultimi anche nella sede del plesso Cascino, ove operano associazioni e enti di formazione aperti al territorio. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del centro storico; altrettanto significativa è l'azione volta a valorizzarle attraverso esperienze di stage e di percorsi formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati del territorio. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata l'intensificazione dei rapporti con il quartiere del

Cassaro e Ballarò, in vista della realizzazione di specifici patti educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Queste sinergie permettono di superare i vincoli fisiologici del tessuto economico-sociale in cui agisce la Scuola, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità formative nonostante l'esiguità dei fondi a disposizione, limite questo che, negli ultimi anni, è stato in parte superato dalla scuola mediante i Fondi Strutturali Europei e i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'implementazione e al potenziamento delle risorse materiali e informatiche utili a migliorare gli ambienti di apprendimento anche allo scopo di accogliere i bisogni specifici degli studenti.

La scuola è fornita di laboratori di informatica con diverse postazioni multimediali e collegamento alla rete internet; laboratori di chimica e di fisica; sala Teatro; Palestra scoperta e palestra coperta; Biblioteca con ricca dotazione libraria; lavagne LIM ed è destinataria di Digital Board grazie ai fondi europei. Si sottolinea inoltre che durante il periodo di didattica a distanza, la scuola è stata in grado di fornire tablet e sim in comodato d'uso a tutti gli studenti e studentesse che ne hanno fatto richiesta. Nell'Istituto oltre la sede centrale sono presenti tre plessi, in Piazza Casa Professa, in Piazzetta Guzzetta e in via dell'Arsenale. Presso il Plesso Guzzetta sono ubicate le classi del Liceo musicale, presso il plesso di via dell'Arsenale le classi del Liceo Coreutico. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad Internet in modalità Wi-Fi e le risorse umane e materiali sono equamente e strategicamente distribuite.

(estratto dal PTOF 2022-25)

Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (Art. 2 comma 2 della *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (Art. 9 comma 1 della “*Revisione dell’assetto... dei licei*” di cui sopra).

Traguardi di Competenza comuni a tutti i licei: PECUP	Traguardi specifici indirizzo Scienze Umane
● Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1/B2 (QCER); ● elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ● identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ● operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ● utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; ● padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,	Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: ● aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; ● aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; ● saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo; ● saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; ● possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie

delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla <i>media education</i> ; • saper padroneggiare saperi, metodi e strumenti che li abilitino a proseguire gli studi, inserirsi nel mondo del lavoro e assumere scelte e responsabilità civili nella società complessa.
---	---

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Materia	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

(**) Biologia, Chimica Scienze della terra.

(***) Informatica al biennio.

Composizione del Consiglio di Classe della 5^AB

Docente	Disciplina/e	Note
Baiamonte Carlo	Filosofia	<i>Commissario Interno</i>
Buttitta Mirella	Attività Alternativa I.R.C.	
Cascino Michele	Fisica, Matematica	<i>Coordinatore di classe; Coordinatore per l'Educazione Civica.</i>
Cascio Massimiliano	Lingua e Cultura Straniera Inglese	<i>Tutor per i PCTO</i>
Celsa Maria Benedetta Anna	Scienze Umane	<i>Commissario interno</i>
Ferraro Silvia	Sostegno	
Giammanco Francesca	Religione Cattolica	
Golesano Dario	Scienze Motorie e Sportive	
Mercurio Silvia	Lingua e Civiltà Latina	
Polizzi M. Antonia Patrizia	Sostegno	
Scalia Gaspare	Storia dell'arte	<i>Commissario interno</i>
Scialabba Giuseppa	Scienze Naturali	
Spagnolo Maria Antonina	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	

Composizione del C.d.C. nel triennio

	Classe 3 ^A 2020-21	Classe 4 ^A 2021-22	Classe 5 ^A 2022-23
Lingua e letteratura italiana	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo
Lingua Latina	S. Mercurio	S. Mercurio	S. Mercurio
Lingua e letteratura inglese	F. Buzzotta	M. Cascio	M. Cascio
Scienze umane	M. Ciulla	N. Gumina	M. B. A. Celsa
Storia	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo	M. A. Spagnolo
Filosofia	R. Inzerra	R. Inzerra	C. Baiamonte
Matematica	M. Cascino	M. Cascino	M. Cascino
Fisica	M. Cascino	M. Cascino	M. Cascino
Scienze naturali	G. Scialabba	G. Scialabba	G. Scialabba
Storia dell'arte	G. Scalia	G. Scalia	G. Scalia
Scienze motorie e sportive	G. Cucchiara	D. Golesano	D. Golesano
Religione cattolica	F. Giammanco	F. Giammanco	F. Giammanco
Sostegno	M. C. Modica	M. C. Modica	S. Ferraro
Sostegno	M. A. P. Polizzi	M. A. P. Polizzi	M. A. P. Polizzi
Attività Alternative IRC	-	-	M. Buttitta
<i>Tutor PCTO</i>	<i>M. Cascino</i>	<i>N. Gumina</i>	<i>M. Cascio</i>
<i>Coord. Ed. Civica</i>	<i>M. C. Modica</i>	<i>M. C. Modica</i>	<i>M. Cascino</i>

Presentazione della classe

La classe 5^B è una delle classi ad indirizzo “Scienze Umane” dell’ Istituto “Regina Margherita”. Le finalità e gli obiettivi generali sono pertanto quelli propri del Liceo delle Scienze Umane che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi nella pubblica amministrazione e all'orientamento verso attività volte al sociale.

Prospetto dati della classe

	Classe 3[^] 2020-21	Classe 4[^] 2021-22	Classe 5[^] 2022-23
Iscritti	26	24	22
Inserimenti	0	0	0
Ritirati/Trasferiti	1	0	0
Non Ammessi	1	2	-
Alunni con sospensione del giudizio	0	2	-
Ammessi alla classe successiva	24	22	-

Profilo della classe

La classe Quinta B del liceo delle Scienze Umane è composta da 22 alunni (19 studentesse e 3 studenti) di età compresa tra i 18 e i 20 anni, tutti provenienti dalle classi quarta dello stesso corso (già identificato, fino allo scorso anno, con la lettera “T”).

Si segnalano la presenza di un alunno con disabilità (EHG - L.104/92), per il quale è stato predisposto un PEI con programmazione differenziata, e di due alunni con B.E.S.

Alcuni studenti (8 alunni, 36%) sono pendolari ma residenti, comunque, nei comuni della provincia prossimi al capoluogo.

Nell’arco del triennio, da parte dei vari docenti, è stato messo in atto uno stile di insegnamento fondato sul dialogo, incentrato sul coinvolgimento attivo degli studenti, rispettoso dei ritmi di apprendimento di ciascuno ed attento ai personali stili cognitivi dei singoli. Parallelamente all’acquisizione degli specifici obiettivi disciplinari e delle competenze immediatamente spendibili per la prosecuzione degli studi o per l’ingresso in ambiente lavorativo, è stata riposta particolare cura nel consolidare gli obiettivi di natura socio-relazionale tra cui, non secondari, lo sviluppo delle capacità meta-cognitive e la maturazione di un sistema di valori morali e civili.

Nel contempo, gli studenti hanno affrontato dinamiche e contrasti legati alla crescita e all’età evolutiva superando, di volta in volta, le eventuali situazioni di conflitto: la classe al suo interno, pur in presenza di sottogruppi derivanti dalle diverse sensibilità dei singoli, appare oggi abbastanza coesa, solidale e generalmente rispettosa dell’altro.

Il senso di responsabilità, la capacità di assolvere ai propri doveri, i livelli di attenzione ed il grado di interesse al dialogo culturale si attestano su piani diversi:

- alcuni studenti appaiono maturi, responsabili, partecipi ed interessati alle attività educative, motivati allo studio e puntuali nell'assolvimento dei loro doveri;
- qualcuno, particolarmente fragile, ha mostrato una certa difficoltà nel rapportarsi con alcune discipline e, per vari motivi, tra i quali si include anche l'imperfetta acquisizione dei prerequisiti specifici, anche una certa fatica ad assolvere gli impegni presi nei tempi previsti;
- per molti si sono rilevati, soprattutto in quest'ultimo anno, atteggiamenti improntati all'inerzia e all'apatia: questi studenti hanno mostrato, infatti, momenti di stanchezza, fasi di discontinuità nell'impegno, una certa tendenza ad eludere le consegne, a differire le verifiche e ad assentarsi spesso e/o strategicamente dalle lezioni; in alcuni casi tali momenti si sono ciclicamente alternati con successivi periodi di recupero idonei al conseguimento di risultati complessivi accettabili; in qualche caso, invece, l'impegno irregolare, la frequenza non sistematica e l'interesse discontinuo hanno compromesso, in alcune discipline, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati: per questi alunni, gli incoraggiamenti e le sollecitazioni da parte dei docenti del C.d.C. sono stati continui.

Dal punto di vista socio-relazionale, gli alunni hanno consolidato la capacità di valutare le proprie attitudini, di riconoscere le cause dei loro successi o degli eventuali insuccessi, di valutare le conseguenze delle proprie scelte o gli effetti dei propri comportamenti; i livelli di acquisizione di tali capacità, tuttavia, sono disomogenei: sebbene, per molti, tali risultati siano pienamente raggiunti, per alcuni, a dispetto della loro maggiore età, il conseguimento degli obiettivi attesi è ancora imperfetto, soprattutto per quanto attiene all'area dell'autovalutazione.

Tutti hanno acquisito e consolidato, negli anni, un sistema di valori fondato sul senso di tolleranza, di solidarietà, di disponibilità, di rispetto per la diversità. Gli studenti, inoltre, si mostrano generalmente rispettosi delle istituzioni, delle leggi, dei regolamenti.

Sul piano cognitivo, con tempi e modalità diversi, gli alunni hanno evidenziato nel triennio un complessivo miglioramento delle loro capacità e abilità di base che, fatte salve alcune residue difficoltà, appaiono oggi pienamente sufficienti per il gruppo classe; a tal proposito, è superfluo evidenziare che, almeno in parte, tali difficoltà sono anche da considerarsi come probabili effetti "*a lungo termine*" della pandemia che, dal secondo al quarto anno di corso, ha imposto di rivoluzionare, nei metodi e nei contesti, i tradizionali processi di insegnamento e apprendimento ed ha avuto ricadute sul piano relazionale: l'adozione delle varie "modalità didattiche" (DaD, DDI) ha richiesto infatti, di volta in volta, una notevole capacità di adattamento che non tutti gli studenti hanno mostrato di possedere.

Per quanto attiene alle conoscenze, abilità e competenze, a conclusione del percorso formativo, tenendo conto delle media del profitto complessivo, si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

- un esiguo numero di studenti ha conseguito una preparazione più che discreta o buona: essi, pur dimostrando predilezione per alcune discipline, non hanno trascurato le altre ed hanno acquisito discreti o buoni livelli nel conseguimento degli obiettivi prefissati e indicati nel P.T.O.F.;
- la seconda fascia è costituita da coloro che, pur manifestando delle fragilità, hanno maturato una preparazione pienamente sufficiente in tutte le discipline in ragione di un impegno personale sistematico;
- si evidenziano, poi, coloro che sono riusciti a conseguire gli obiettivi disciplinari a fatica e soltanto a seguito delle continue sollecitazioni al recupero e al consolidamento da parte dei vari docenti del C.d.C.

Il maggior numero di studenti rientra tra le ultime due categorie ora descritte.

- Si sottolinea, infine, la situazione di alcuni alunni che, al momento della redazione del presente documento, per alcune discipline, mostrano ancora notevoli difficoltà nel conseguimento di sufficienti livelli di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità.

Infine si rileva che gli alunni hanno regolarmente svolto i PCTO nell'arco del triennio, come verrà di seguito esplicitato in dettaglio; inoltre, ad eccezione dello studente disabile che è stato esentato dal C.d.C., tutti hanno svolto, quest'anno, le prove INVALSI nelle sessioni ordinarie e straordinarie calendarizzate dall'Istituto.

Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B)

In osservanza delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, PDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe non include, in questo Documento, l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Lo stesso sarà consultabile nel documento allegato.

Sarà altresì reperibile in allegato il prospetto riepilogativo dei crediti dei due anni precedenti.
(ALLEGATO B)

Per quanto riguarda gli alunni con B.E.S., verranno allegati i P.D.P.; la restante documentazione (es. diagnosi, certificazioni ecc.) è stata inoltrata dalle famiglie in Istituto ed è agli atti.

Per quanto riguarda l'alunno con disabilità, si rimanda allo specifico allegato.

Offerta formativa del Consiglio di classe

Si riporta di seguito l'offerta formativa concordata e proposta dal Consiglio di Classe: tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle discipline di propria pertinenza, si sono impegnati a perseguire il conseguimento degli obiettivi indicati e ad attuare, con l'azione didattica quotidiana, quanto di seguito descritto.

Obiettivi trasversali

a) Obiettivi socio relazionali:

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

b) Obiettivi cognitivi:

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi motivati.
11. Potenziare le abilità logiche, linguistiche, espressive e di critica.

Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi socio-relazionali si evidenzia, nel gruppo-classe, la situazione eterogenea prima descritta nel "Profilo della classe"; Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, i livelli di conoscenze e competenze raggiunti variano in ragione della preparazione di base, della partecipazione, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, dell'adozione di un metodo di studio più o meno consapevole o mnemonico, delle preferenze personali e dell'impegno profuso.

Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento

Strumenti

Strumenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi trasversali e di quelli specifici delle singole discipline sono stati i libri di testo. Tuttavia i singoli docenti hanno proposto, nel tempo, l'impiego di altri materiali didattici quali testi alternativi, dispense, appunti, schemi, fotocopie, mappe ecc. e suggerito la consultazione di siti web e la fruizione di materiali multimediali opportunamente selezionati.

Inoltre, si è fatto grande uso dello strumento informatico (soprattutto nel periodo della DaD o della DDI, quando fungeva, tra l'altro, da fondamentale strumento di comunicazione), sia nelle sue forme più tradizionali (personal computer, tablet, LIM e proiettore) che innovative (nell'ultimo anno, in ogni aula della succursale, è stata disponibile una digital board). Volta per volta, inoltre, sono stati impiegati i software necessari (es. browser, pacchetti Office etc.).

Le piattaforme WeSchool, Moodle, Google Moduli sono servite, anche al termine dell'emergenza pandemica, alla condivisione bilaterale di materiale didattico.

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, adottando la settimana corta. Anche se con qualche eccezione, nell'arco del triennio, si è cercato di fare in modo che la maggior parte delle attività integrative e quelle riferibili ai PCTO ricadesse in orario antimeridiano in considerazione delle esigenze degli alunni pendolari: soltanto al quarto anno si è dato spazio, per periodi limitati, ad attività extracurricolari pomeridiane.

I tempi dedicati al curriculum, pertanto, sono stati inferiori a quelli teorici, in ragione dei momenti dedicati alle predette attività obbligatorie o aggiuntive, indispensabili per l'arricchimento culturale e umano degli studenti.

Un'ulteriore riduzione dei tempi, nell'ultimo anno, si registra a seguito dell'adesione della classe alle attività autogestite della "*Settimana dello studente*" (17-21 aprile; v. circ. 490).

Spazi

Spazi per l'apprendimento sono stati prevalentemente i luoghi della succursale: aule, palestra. La mancanza di laboratori in succursale è stata parzialmente compensata, soprattutto nell'ultimo anno, dallo strumento informatico che, almeno per quanto riguarda le discipline scientifiche, ha consentito di "*virtualizzare*" l'esperienza di laboratorio. La Sala Teatro del plesso centrale, inoltre, è stata spesso impiegata per la partecipazione a eventi o conferenze, la fruizione di spettacoli, lo svolgimento di attività di gruppo.

Criteri metodologici

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti hanno avuto come obiettivo prioritario il conseguimento del successo formativo del maggior numero di alunni, auspicabilmente di tutti. I vari interventi didattici, pertanto, sono stati di volta in volta calibrati ragionando non solo sulla risposta media del gruppo classe ma anche in considerazione delle situazioni problematiche riscontrate nei singoli. Le tradizionali lezioni frontali, pertanto, sono state sempre affiancate da attività finalizzate a suscitare l'interesse e il coinvolgimento di tutti gli studenti: sono state svolte in classe, per le varie discipline, dibattiti e conversazioni guidate miranti, oltre che all'acquisizione dei contenuti, anche

allo sviluppo delle capacità critiche, espositive e di ragionamento; le esercitazioni di gruppo hanno, nel tempo, sviluppato la capacità di applicare i concetti alle specifiche situazioni problematiche, hanno favorito l'acquisizione di autonomia da parte degli studenti e l'inclusione dei singoli nel gruppo; si sono organizzate attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe; le attività aggiuntive proposte sono servite a promuovere l'interesse degli studenti per le tematiche curriculari ad esse correlate. I ritmi di apprendimento dei singoli sono stati continuo oggetto di attenzione e, in considerazione di eventuali ritardi rilevati, è stato rallentato il ritmo di lavoro dell'intero gruppo o si è fatto ricorso ad una didattica individualizzata. In caso di gravi difficoltà, sono stati concessi ai singoli tempi di apprendimento dilatati e/o una parcellizzazione nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con BES che hanno beneficiato, oltre che delle "cure informali" prima descritte, anche delle misure di supporto formalizzate nei loro PDP. Le strategie di insegnamento adottate dai singoli docenti saranno esplicitate, per le varie discipline, nelle relative schede.

Per quanto riguarda gli interventi didattici integrativi e di sostegno, i docenti del Consiglio di classe, hanno adottato opportune misure di intervento che sono state effettuate, nei rispettivi tempi curriculari, parallelamente allo svolgimento delle singole programmazioni nel corso dell'intero anno scolastico e/o durante la settimana di "*pausa didattica*".

Particolare attenzione è stata dedicata, poi, al monitoraggio delle assenze, rispetto al quale un certo numero di alunni ha manifestato notevoli criticità, avendone accumulate parecchie. Le famiglie sono state messe al corrente in merito alla frequenza dei figli attraverso vari canali di comunicazione ordinari (tra cui i colloqui periodici e la consultazione quotidiana della piattaforma Argo DidUp) e straordinari (come, ad esempio, i vari avvisi in bacheca Argo o le email personali inviate da piattaforma).

Tra le misure straordinarie intraprese dal C.d.C., si sottolinea la convocazione (20 gennaio) di una riunione straordinaria del Consiglio in cui è stato richiesto, attraverso la componente genitori del C.d.C., l'intervento delle famiglie per limitare le assenze dei figli ai casi di urgente necessità: tale intervento, nella residua parte dell'A.S., ha fatto registrare esiti eterogenei.

Tutti i docenti del CdC inoltre:

- hanno esplicitato agli alunni le finalità educative e gli obiettivi formativi prefissati, al fine di renderli soggetti attivi del processo di insegnamento/apprendimento
- hanno cercato di creare un ambiente di apprendimento sereno ed idoneo ad attivare processi motivazionali tali da alimentare il gusto della ricerca e della scoperta;
- hanno previsto, nel corso dell'intero A.S., attività curriculari di recupero e potenziamento;
- hanno sollecitato la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità di un metodo non idoneo e del rendimento non soddisfacente;
- hanno evitato di sovraccaricare gli studenti con impegni o compiti eccessivi;
- nelle riunioni periodiche del Consiglio di classe e in quelle con le famiglie hanno, di volta in volta, segnalato ed esaminato le eventuali situazioni di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, allo scopo di individuare cause e mezzi per ogni possibile recupero.

Verifica e valutazione

Il Consiglio di classe, nel valutare i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione degli studi;

La verifica e la valutazione, pertanto, ha previsto le seguenti fasi:

1. Valutazione d'ingresso, finalizzata alla verifica dei livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e all'accertamento del possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
2. Valutazione formativa *in itinere*, supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se, e in quale misura, fossero state acquisite determinate competenze ed abilità; ad individuare le difficoltà della classe o dei singoli allievi e i contenuti e le abilità pienamente acquisiti. Inoltre, si è tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale sociale e del processo di autovalutazione. Elementi di valutazione sono stati inoltre:
 - l'impegno e senso di responsabilità;
 - la puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
 - la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
 - la disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
 - il rispetto degli altri.
3. Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale), supportata da verifiche tese ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti è servito, di volta in volta, a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e ha fornito indicazioni per la loro eventuale rimodulazione.

Per ogni singola disciplina, in conformità a quanto deliberato dai Dipartimenti, sono state svolte un adeguato numero di verifiche scritte ed orali per ciascun quadrimestre, in base alla modalità di attività didattica via via messa in atto.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, sono stati impiegati strumenti di verifica di diverso genere:

- test di diversa tipologia (domande a risposta singola; domande a scelta multipla; domande del tipo vero/falso; corrispondenza tra due serie di affermazioni o definizioni;
- completamento di frasi mediante scelta di termini proposti, completamento di tabelle, costruzione di grafici ecc.);
- elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, commenti, risoluzione di problemi, trattazione sintetica di argomenti, esercizi, simulazioni delle prove d'esame, mappe concettuali ecc.);
- elaborati prodotti col supporto informatico;

- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e di gruppo;
- lavori di gruppo;

Per le prove orali sono state soprattutto valutate:

- la coesione formale;
- la correttezza e completezza formale;
- la rielaborazione dei contenuti.

Per le prove scritte sono stati valutati soprattutto:

- la coesione e organicità del discorso
- la correttezza e completezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina.

Le verifiche scritte, sono state predisposte, generalmente alla fine di ogni modulo, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e di fornire tempestivamente la comunicazione dei risultati, in modo da rendere più consapevole ogni allievo dei progressi raggiunti nel proprio percorso formativo.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la tassonomia prevista dal P.T.O.F.

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe

Per l'attribuzione del voto di condotta, si è fatto/si farà riferimento alla seguente griglia, desunta dal P.T.O.F. (e confermata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/05/2023):

Griglia di attribuzione del voto di comportamento		
VOTO	DESCRIPTORI	NOTE
10	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 4. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede	per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo	per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5

	4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede	
8	1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 6. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede	per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (Numero di note sul registro di classe ≥ 5)	per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze >25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (Numero di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente	per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni. 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra	

Per l'attribuzione del credito scolastico, si prende atto dell'art.11 comma 1 dell'O.M. 45/2023:

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. [...] sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 [...]”
e della griglia approvata dal Collegio dei Docenti del 09/05/23, qui di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M<6	–	–	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9<M ≤10	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.;
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza);
- C. Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*);
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola (*);
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

(*) Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico;
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.);
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive;
6. Partecipazione a gare disciplinari;
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale;
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale;
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali;
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare;
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

Educazione civica

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in una forma multidisciplinare, prevedendo l'approfondimento di diversi aspetti curati dai docenti del consiglio di classe ed individuati all'interno delle tre macroaree previste dalle linee guida ministeriali: "Costituzione", "sviluppo sostenibile" e "cittadinanza digitale".

Nel corrente A.S., sono stati soprattutto privilegiati il tema dello "**sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente**" e quello della "**tutela dei diritti umani**", entrambi letti in una prospettiva sovranazionale.

I vari docenti del C.d.C. hanno poi individuato e selezionato varie attività di particolare interesse (non tutte riferibili ai temi prima citati), essendosi riservata, in sede di programmazione, la facoltà di trattare ulteriori tematiche di particolare interesse, di rilevante valore formativo o di particolare attualità.

Sono state inoltre svolte varie attività aggiuntive, tutte riferibili alle specifiche tematiche della disciplina; in particolare si segnala che::

- la classe ha completato le attività di cui in circ. 193 in tema di "*Uso consapevole delle tecnologie*" (6 ore, valide anche per i PCTO);
- gli alunni hanno assistito alla conferenza del progetto "*Politeia*": "*La formazione del Governo nella Costituzione e ruolo del Parlamento*" (08/11/2022 - 3 ore: circ. 157);
- hanno visitato le mostre fotografiche "*U Ciarduni*" e "*Quelli de L'Ora*" presso i Cantieri Culturali di Palermo (09/11/2022 - 3 ore: circ. 168);
- hanno partecipato all'attività dal titolo "*Sei bella da morire*": incontro di sensibilizzazione con i promotori del Progetto e della Mostra fotografica omonima, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre, 3 ore, circ. 241).
- hanno aderito alla manifestazione di cui in circ. 448 (Manifestazione per la Pace, 24 febbraio 2023 – 3 ore: 9:00-12:00).
- hanno partecipato alle attività del progetto "*Youth Voices: Un programma di intervento per promuovere l'impegno civico e le competenze democratiche e interculturali degli adolescenti*". Il progetto ha coinvolto alcuni docenti del CdC e gli studenti nella co-progettazione ed elaborazione di un curriculum di cittadinanza e intercultura (2+8 ore complessive tra incontri introduttivi e attività vere e proprie).

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed adeguato coinvolgimento a tutte le attività sopra indicate.

In generale, quindi, i contenuti e le tematiche individuati dal C.d.C., sono stati selezionati ed affrontati in considerazione:

- dei prerequisiti della classe;
- degli interessi e delle esigenze manifestati durante l'anno dagli alunni;
- delle diverse proposte, considerate significative per gli alunni, avanzate in itinere dai docenti del C.d.C., dalla Scuola, dagli alunni, da Enti esterni.

Tutte le attività selezionate, orientate dalle finalità connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica, hanno avuto lo scopo di perseguire i principali obiettivi e competenze, desunti da quelli generali che qui di seguito si riportano:

FINALITÀ:

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI:

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
6. Sviluppare una solida cultura della legalità;
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE;

1. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
2. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
3. Imparare a rispettare l'altro da sé;
4. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
5. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA:

Ogni docente ha fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione generale del proprio Dipartimento.

VALUTAZIONE:

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze acquisite ed ha tenuto conto del comportamento, del grado di maturità raggiunto, della valutazione globale didattica e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte; si è fatto particolare riferimento alla ricaduta dell'Educazione Civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione, focalizzando ovviamente l'attenzione su quanto rilevato in classe. Riferimento per l'attribuzione del voto finale sarà la seguente griglia:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	3

NOTA: la prof.ssa Vincenza Teresa Segreto, docente di Diritto, non facente parte del C.d.C., ha tenuto in classe un ciclo di lezioni sulla Costituzione per complessive 8 ore, in compresenza con i docenti curriculari.

Sono stati affrontati i seguenti:

CONTENUTI

svolti in classe dai singoli docenti, suddivisi nelle 3 macro-aree:

I^ MACROAREA:
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Contenuti curati della docente di Diritto (prof.ssa V. T. Segreto, esterna al C.d.C.)	Introduzione alle norme giuridiche ed all'ordinamento giuridico, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana. La Costituzione, i principi fondamentali: sovranità popolare (art. 1), solidarietà (art. 2), uguaglianza (art. 3), diritto al lavoro (art. 4) L' art 11 , il ripudio della guerra, l' ONU e le organizzazioni internazionali. L'attuale contesto internazionale . Le tappe fondamentali per l'integrazione Europea. L' UE oggi e sua organizzazione. Forme di Stato e di governo , la repubblica parlamentare italiana e i suoi organi costituzionali. Come nasce una legge , iter legislativo.	4
Filosofia	Società e giustizia nella filosofia di J. Rawls, contributo di Carla Guetti su Rai Educational e debate in aula; Appunti di democrazia e intercultura a cura degli alunni (attività svolta nell'ambito del progetto Youth Voices) con l'elaborazione di una proposta per migliorare la pratica democratica di partecipazione degli alunni alla vita scolastica	6
Latino	Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 – Pace, giustizia e istituzioni solide - Fedro - Tacito La Costituzione italiana: la tutela e la promozione del diritto all'istruzione: artt. 33 e 34 Cost. Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 – Istruzione di qualità - Quintiliano Educazione al rispetto delle differenze culturali e delle confessioni religiose diverse dalla propria • La libertà di professare la propria religione (art. 3 e 8) - Plinio il giovane	6
Inglese	Imperialismo americano and “The City upon the Hill”; Soft power, Hard power, Smart power (Joseph Nye)	3
Italiano	Il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli (art. 11 Cost.) Il lavoro (artt. 1 e 4 Cost.) Le leggi razziali	8

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Religione e A/A	La dimensione religiosa come strumento di consapevolezza interiore ed etica.	2
Scienze Motorie e Sportive	Salute dinamica (v. Obiettivo 3 dell'agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti)	3
Scienze Naturali	Obiettivo 16-Le Armi chimiche, lo Zyklon B usato nei campi di concentramento, la convenzione contro le armi chimiche.	1
Scienze Umane	Articolo 11 della costituzione, ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie (Nascita dello stato moderno, dallo stato di natura allo stato di diritto, Hobbes-Rousseau-Locke) . Promuovere la cooperazione e l'ordine giuridico internazionale(globalizzazione politica.Partecipazione al dialogo democratico.	5
Storia	Il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli (art. 11 Cost.); la IGM e i 14 Punti di Wilson. Società delle Nazioni e ONU. La Costituzione italiana	5
Storia dell'Arte	L'UNESCO - Siti UNESCO in Sicilia	3

II^ MACROAREA:

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Contenuti curati della docente di Diritto (prof.ssa V. T. Segreto, esterna al C.d.C.)	Costituzione e ambiente, modifiche all' art 9 della costituzione e tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale,art 41 e 32 della costituzione. .Economia circolare e sviluppo sostenibile , Agenda 2030 goals	2
Fisica	(v. Obiettivo 7 dell'Agenda 2030) Comunità energetiche rinnovabili (C.E.R.) Le principali fonti rinnovabili di energia. Energia solare: costante solare; radiazione solare diretta, diffusa e riflessa; cenni sulle tipologie e caratteristiche dei pannelli solari fotovoltaici; Energia eolica: caratteristiche costruttive e di funzionamento di un aerogeneratore; potenza della portata d'aria che investe il rotore; potenza dell'aerogeneratore e legge di Betz;	3

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
	Energia idroelettrica: caratteristiche costruttive generali di un impianto idroelettrico; potenza massima teorica ed effettiva di un impianto idroelettrico.	
Scienze Naturali	Obiettivo 3-La combustione e gli Idrocarburi policiclici aromatici.	2
Scienze Umane	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16-pace giustizia e istituzioni solide (Le istituzioni, le organizzazioni sociali e le istituzioni totali in sociologia)	1
Storia	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide	2

III^ MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE
Contenuti curati della docente di Diritto (prof.ssa V. T. Segreto, esterna al C.d.C.)	Identità digitale e tutela della privacy, come e quando nasce il diritto alla privacy la legislazione attuale.	2
Filosofia	Dal <i>cogito</i> cartesiano all'identità digitale: processi di identificazione e manipolazione	1
Scienze Umane	Educazione alla cittadinanza digitale e gestione della <i>privacy</i> (La cultura nella rete)	1

Il monte ore complessivo delle attività connesse con l'insegnamento dell'Educazione Civica supera ampiamente il valore minimo obbligatorio di 33 ore.

PCTO

Vengono di seguito sintetizzate le attività connesse ai PCTO svolte dagli studenti nell'arco del triennio.

A.S. 2020-21 - CLASSE 3 sez. T

Le attività per lo svolgimento dei P.C.T.O., nel corso dell'A.S., si sono svolte integralmente “*da remoto*”, in ossequio alle indicazioni pervenute dall'Istituto e derivanti dalla prevalente necessità di salvaguardare la salute degli studenti durante un periodo di progressiva diffusione della pandemia da CoViD-19.

Studenti coinvolti: 25 alunni (di cui uno con disabilità)

Tutor interno: prof. M. Cascino

Il progetto ha previsto la svolgimento di due moduli da svolgersi interamente on-line:

a) “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro (5 ore).

Lo svolgimento del modulo, proposto in modalità e-learning su piattaforma MIUR-INAIL, è stato ostacolato da gravi difficoltà di natura tecnica: gli alunni, infatti, hanno riferito di problemi di fruizione dei contenuti sui vari supporti informatici, del mancato aggiornamento dei loro progressi e, in qualche caso, del blocco della piattaforma.

Molti hanno riferito di aver “completato” ma non “passato” (per usare la terminologia della piattaforma) alcuni moduli del corso per assistere, poi, al “blocco” della portale. Alcuni alunni, presumibilmente, non hanno avviato i lavori, probabilmente, perché scoraggiati dalle difficoltà riferite dai compagni. Pochissimi alunni, quindi, hanno completato il corso che, essendo obbligatorio, è stato successivamente riproposto.

b) #YouthEmpowered (25 ore):

corso promosso ed organizzato da Coca Cola HBC Italia ed “ospitato” su piattaforma “Educazione Digitale” (<https://www.educazionedigitale.it/pcto/>) di “CivicaMente S.r.L.” (società con cui l'Istituto ha sottoscritto convenzione).

ABSTRACT: Il progetto *#YouthEmpowered*, promosso ed organizzato da Coca Cola HBC Italia, è “un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro” (<https://www.educazionedigitale.it/YE/youthempowered/>).

Offerto gratuitamente attraverso la piattaforma “Educazione Digitale”, ha previsto attività svolte integralmente nella modalità a distanza: la scelta di tale modalità è apparsa la più opportuna al fine di preservare la salute di tutti i soggetti coinvolti, considerato il propagarsi della pandemia CoViD-19, e preso atto che anche le attività didattiche curriculari, proprio per questo motivo, si sono svolte in modalità DDI a decorrere dal 26/10/2020.

Tema: potenziamento delle competenze personali e professionali

Il percorso, si è svolto integralmente nella modalità e-learning durante le ore extracurricolari ed è stato proposto agli studenti attraverso la fruizione “*asincrona*” di videolezioni, slides interattive, attività on-line e di successivi test di auto-valutazione.

Struttura del corso:

1) “Dalla scuola al mondo del lavoro: come affrontare al meglio il grande salto”

Il modulo ha certificato 5 ore di PCTO ed ha previsto lo svolgimento di una lezione digitale e un’attività di interazione per approcciare i temi dell’orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.

2) “Life skills e business skills: Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale”.

Gli studenti hanno svolto 10 unità didattiche di approfondimento:

- 1) Conoscere e sviluppare se stessi: lezione + Test di Autoconsapevolezza
- 2) Comunicare se stessi
- 3) Interazioni e networking
- 4) Io e gli altri, gestire i riscontri
- 5) Gestione dei progetti
- 6) L’arte di gestire il tempo
- 7) Abilità di vendita
- 8) Abilità di negoziazione
- 9) Stesura di un business plan
- 10) Educazione finanziaria

e un test finale di autovalutazione.

Il modulo ha certificato 20 ore di PCTO

(NOTA: tutti gli “*attestati digitali*” distribuiti dall’ente esterno sono stati archiviati elettronicamente su “*Bacheca Argo - AS 20/21*”)

Le attività sono state integralmente svolte dagli studenti secondo le modalità programmate: tutti hanno completato entro il 04/06/2021 (cioè entro la data di chiusura delle attività didattiche) i due moduli del percorso ad eccezione dell’alunno con disabilità che, come concordato in sede di C.d.C., ha completato soltanto il primo modulo di 5 ore.

Dal questionario finale proposto agli alunni, emerge una certa delusione derivante soprattutto dal confronto virtuale, e non reale, con la realtà lavorativa e dal fatto che non tutte le attività proposte

sono state percepite in linea al loro percorso formativo. Tempi e prerequisiti di accesso sono stati giudicati idonei, idonea la conoscenza della realtà lavorativa in cui sono stati “virtualmente” inseriti, basilari le competenze acquisite;

Tra i punti di forza dell’esperienza, si segnalano:

- la possibilità che gli studenti hanno avuto di indagare in merito le proprie attitudini professionali;
- la possibilità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, stabilendo liberamente i momenti più opportuni da dedicare al corso (pur nel rispetto delle scadenze) e scegliendo gli strumenti di lavoro ritenuti più idonei;
- la qualità dei contenuti proposti;
- la semplicità e la chiarezza dei contenuti;
- il continuo confronto tra studenti e tutor interno

Tra i punti di debolezza,;

- il confronto “virtuale” con la realtà lavorativa (modalità tuttavia necessaria ed imposta dall’emergenza sanitaria);
- l’assenza di interazione “sincrona” con il tutor esterno;
- la citata imperfetta aderenza, percepita dagli studenti, tra le attività svolte e la specificità del percorso di studio intrapreso;
- qualche difficoltà di natura tecnica, derivante soprattutto dall’incompatibilità della piattaforma con i dispositivi impiegati dagli alunni e di facile risoluzione.

Il bilancio finale del percorso è complessivamente positivo, soprattutto se valutato nell’ottica dell’orientamento professionale.

Gli obiettivi prefissati, infatti, sono stati nel complesso raggiunti poiché le attività svolte hanno contribuito a:

- potenziare il senso del dovere e migliorare la capacità di rispettare normative e regolamenti;
- migliorare la capacità di interazione e di formazione di relazioni con i singoli individui o all’interno di un gruppo;
- migliorare la capacità nella gestione dei tempi per la consegna di compiti o per lo svolgimento di progetti o attività;
- migliorare la conoscenza delle proprie attitudini nella prospettiva di un futuro lavorativo (o a consentirne l’acquisizione);
- migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza (o a consentirne l’acquisizione e, in qualche caso, la socializzazione);
- migliorare la conoscenza dei contenuti specifici del percorso, correlati alle “*life skills*” e alle “*business skills*” ;
- promuovere l’applicazione delle competenze acquisite in ambito scolastico in altri settori;
- potenziare le loro competenze nell’uso degli informatici utilizzando vari strumenti e linguaggi;

I predetti obiettivi del corso sono stati tutti raggiunti dalla totalità degli studenti, seppure a livelli diversificati. Le valutazioni del tutor interno, individuati gli specifici descrittori, sono state immesse su piattaforma “Argo”.

RELAZIONE FINALE
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)
TUTOR: PROF. SSA: Gumina Ninfa
CLASSE IV T
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1. Descrizione del progetto

Il Percorso Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) della classe IV T si è svolto coerentemente con il progetto (Idee in Azione - JA) presentato dal CdC e secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), compreso la Circ. n. 722 del 06/06/2022 (Liceo Regina Margherita).

Il C.d.C. della IV sez. T ha proposto il progetto di PCTO 'IDEE IN AZIONE', svolto on line e in presenza.

Gli studenti hanno seguito dei moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma. Questi materiali hanno offerto una serie di video tutorial su come sviluppare un'idea imprenditoriale. Il materiale è stato di vario genere, si sono potuti visionare testi, video pillole infografiche e materiale pdf scaricabile. In particolare, "Idee in Azione" è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico) sono essenziali per l'occupabilità futura. Il programma ha permesso di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica. Inoltre, ha fornito gli strumenti per analizzare problematiche, proporre idee di soluzione, trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di prodotto o servizio (in forma di prototipo) e infine costruire un modello di business completo di tutti gli elementi necessari per poter presentare la propria idea (dal target ai canali di vendita, dall'analisi dei costi alla scelta del logo).

L'obiettivo principale del percorso è stato quello di presentare agli studenti tutte le adeguate informazioni sul mondo del lavoro e delle competenze che sono necessarie possedere per accedervi nel modo più efficace: le soft skills, il rischio d'impresa, la mutualità, la cooperazione, l'etica del lavoro, le strategie per la ricerca e le tecniche di ricerca del lavoro e allo stesso tempo degli strumenti per produrre un'idea da immettere sul mercato. Questo progetto, infine, si è posto come obiettivo trasversale più importante quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" attraverso il saper fare. L'emergenza sanitaria in corso, infatti, ha imposto un ripensamento generale del progetto, propendendo un progetto che si svolge anche on line. La classe ha raggiunto più che buoni risultati: ciascuno, in maniera differente, ha acquisito conoscenze e competenze valide per l'eventuale avviamento di un progetto autonomo di ricerca.

2. Metodologia

Trattandosi di un percorso *blended learning* è stato essenziale l'utilizzo di hardware e software che hanno consentito la navigazione sui siti web. Gli studenti hanno seguito i moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma durante le ore pomeridiane in autonomia. La metodologia adottata ha previsto:

- Lezione frontale on line in modalità DAD ;

- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo;
- Laboratori in modalità on line

3. Destinatari

Alunni/alunne del classe IV T anno 2021/2022 del Liceo delle Scienze Umane.

4. Durata e contenuti

Il progetto PCTO della classe IV T si è svolto durante l'intero anno scolastico in modalità on line e in presenza. Il progetto, nel suo insieme, ha voluto agevolare lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico; etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

La durata complessiva del progetto per quest'anno è stata di **30-35h**, inseriti all'interno delle attività PCTO per l'anno scolastico 2021/2022. Per la descrizione dettagliata delle presenze degli alunni alle attività è possibile consultare la piattaforma Argo della scuola alla voce "Alternanza scuola lavoro" in cui verranno registrate le ore di effettiva presenza di ogni singolo alunno e le rispettive valutazioni.

5. Obiettivi generali

A partire dalla challenge sul cambiamento climatico, la classe ha sviluppato un'idea innovativa imprenditoriale, ovvero un progetto per salvaguardare e sostenere l'ambiente. Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità;
- Identificare i bisogni della comunità;
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità;
- Individuare nuove soluzioni a problemi esistenti;
- Ispirare e sostenere l'innovazione continua, anche in ambito climatico;
- Credere nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti.

6. Articolazione del progetto

Gli studenti hanno preso parte ai 4 moduli presenti all'interno dei business kit nella piattaforma JA e affrontato le seguenti tematiche:

1. ESSERE IMPRENDITORE:

- Cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale
- Come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto
- Come si compila un piano di crescita personale
- Come si organizza un team di lavoro

2. A CACCIA DI OPPORTUNITA'

- Trasformare un problema in opportunità, esplorando il territorio
- Individuare una buona idea d'impresa

- Osservare i trend globali e conoscere gli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU)

3. PROVE TECNICHE DI INNOVAZIONE

- Come passare dall'idea alla sua realizzazione
- I concetti di «pretotipazione» e «prototipazione»
- Come identificare i potenziali clienti e come raggiungerli

4. LANCIAMO L'IMPRESA

- Creare un modello di business
- Presentare efficacemente il tuo progetto al pubblico
- Prepararti per un colloquio con un cliente o un investitore

Alla fine del percorso gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno presentato alla classe il prodotto finale realizzato ovvero un'idea innovativa per prevenire l'inquinamento climatico e ridurre gli sprechi. Hanno compilato una Pagina Vetrina, strumento per dare visibilità alla mini-impresa JA e all'idea imprenditoriale su cui hanno lavorato. La pagina vetrina è stato il biglietto da visita di ogni mini-impresa, uno spazio che ha raccolto i seguenti elementi essenziali:

1. nome dell'Impresa JA- chi siamo
2. un sintetico testo di presentazione (mission, prodotto/servizio, risultati raggiunti) - logo
3. Gli altri elementi (ovvero quelli indicati nel form con la dicitura "facoltativo": Link al sito dell'impresa JA, ID del video, Link pagina Facebook) sono da ritenersi facoltativi.

7. Competenze acquisite

In particolare si ricordano le seguenti competenze acquisite a fine percorso:

- Imprenditoriali;
- Autoconsapevolezza e autoefficacia;
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di comunicare efficacemente in ambienti diversi;
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un obiettivo comune;
- Cittadinanza attiva;
- Comprensione di problematiche sociali ed ambientali;
- Capacità di programmare e gestire progetti con valore sociale.

8. Monitoraggio e valutazione

Dal colloquio con la classe, si rileva complessivamente un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale ed alle competenze acquisite. Tutti gli alunni, sia pur in misura e con modalità diverse, hanno imparato a mettersi in discussione, a lavorare in gruppo, a confrontarsi con le diverse attività predisposte dalla piattaforma. I docenti hanno monitorato la partecipazione degli alunni alle lezioni e l'esito delle singole attività in piattaforma. Tutte le attività di PCTO sono state certificate alla fine del percorso scolastico attraverso la piattaforma Argo.

Palermo, 31/05/2022

IL TUTOR INTERNO

RELAZIONE FINALE
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)
TUTOR: PROF. Massimiliano Cascio
CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1. Descrizione del progetto

Il Percorso Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) della classe VB si è svolto coerentemente con il progetto presentato dal CdC e secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), compreso la Circ. n. 727 del 18/04/2023 (Liceo Regina Margherita).

Il progetto, attraverso gli enti coinvolti, ha proposto diversi incontri formativi che hanno spaziato dall'uso consapevole delle nuove tecnologie e *media education* all'educazione imprenditoriale, dall'inserimento lavorativo e l'orientamento universitario alla co-progettazione in ambito scolastico. Questo progetto ha offerto un percorso mirato non solo per conoscere la cultura del lavoro, ma anche per acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive. Inoltre, ha promosso un articolato processo formativo e consentito di sperimentare e rafforzare la competenza informatiche e tecnologiche, ovvero quel mix di abilità trasversali come il team-working, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, la creatività, l'intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi.

L'intervento progettuale si è articolato a seconda delle disponibilità degli enti formatori in una fase teorica propedeutica, una fase pratica e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica, che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti, e la fase di valutazione, si sono svolte nei locali della scuola. Nel dettaglio, gli enti formativi coinvolti nel progetto PCTO della classe VB sono stati:

- **LET'S APP:** “Tecnologie per l'Empowerment economico e sociale giovanile, uso consapevole delle tecnologie”. Il ciclo di incontri ha offerto agli studenti la possibilità di riflettere in maniera consapevole sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Finanziato dalla Fondazione Vodafone Italia e coordinato da ActionAid il progetto “**Let's App: Tecnologie per l'empowerment Economico e Sociale Giovanile**” ha risposto, da un lato, ai bisogni di riattivazione ed empowerment dei giovani, dall'altro, ha promosso la raccolta di informazioni e dati sul loro rapporto con la tecnologia in prospettiva intersezionale. Nello specifico, il progetto ha potenziato le competenze in condizioni di vulnerabilità sociale su temi riguardanti le nuove tecnologie e l'empowerment socio-economico. Ha contribuito, inoltre, a riflettere sulle loro percezioni dei rischi e delle opportunità delle tecnologie quale strumento di empowerment. **(6h in presenza in orario curricolare)**;
- **LIDL for your Future:** ha offerto azioni mirate per accompagnare gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori nel loro ingresso del mondo del lavoro. Gli studenti si sono confrontati con i concetti di soft skills, ad esempio come scrivere un CV efficace, e hanno imparato ad affrontare un colloquio di lavoro attraverso delle simulazioni. Inoltre, LIDL ha

offerto le testimonianze dei propri lavoratori che hanno raccontato la propria esperienza e presentato le opportunità lavorative dell'azienda. Il progetto ha previsto 3 incontri a scuola e la presentazione di un *project work* a conclusione delle attività **(15h di cui 6h in presenza in orario curricolare con l'esperto dell'azienda LIDL)**;

- **L'Associazione ASTER** ha offerto agli studenti che si accingono alla scelta degli studi superiori e a tutti gli attori coinvolti nella formazione una guida per compiere le scelte in maniera più consapevole. Il percorso di orientamento ha avuto l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nelle scelte future ed ha offerto occasioni per riflettere sulle differenti possibilità dopo il conseguimento del diploma di maturità **(3h presso la Fiera del Mediterraneo)**;
- Il progetto **Youth Voices**, in collaborazione con l'Università di Palermo, ha avuto lo scopo di sviluppare, realizzare e valutare il curriculum educativo con l'obiettivo di promuovere le competenze democratiche e interculturali degli adolescenti. Il progetto ha incluso una serie di attività per incoraggiare gli studenti ad esercitare le loro competenze democratiche nella loro comunità locale attraverso attività di rigenerazione urbana a partire da un'analisi dei bisogni degli studenti e lo sviluppo di un'attività di co-progettazione tra studenti e i docenti. **(8h in presenza in orario curricolare)**.

Il progetto si è svolto interamente presso l'Istituto Scolastico "Regina Margherita" nel corso dell'intero anno scolastico al fine di garantire la partecipazione di tutta la classe senza penalizzare gli studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

2. Metodologia

Attraverso una metodologia didattica cooperativa e laboratoriale, che ha previsto principalmente attività di gruppo e di soluzione di problemi, gli studenti hanno utilizzato strumenti, metodi e concetti propri dell'innovazione tecnologica al fine sia di comprendere la realtà sociale che li circonda che il mondo del lavoro. Tutti i percorsi attivati sono stati svolti in presenza in orario curricolare anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie. La metodologia di apprendimento, che ha seguito logiche esperienziali di *learning-by-doing*, è stata in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. Per ciascuna fase sono stati scanditi i tempi e messi a disposizione i materiali di supporto.

3. Destinatari

Alunni/alunne della classe VB anno 2022/2023 del Liceo delle Scienze Umane.

4. Durata e contenuti

Il progetto PCTO della classe VB si è svolto durante l'intero anno scolastico in modalità in presenza e in orario curricolare. Il progetto, nel suo insieme, ha promosso lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo; risoluzione di problemi; pianificazione; comunicazione in pubblico; etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La durata complessiva del progetto per quest'anno è stata di **32h**, inseriti all'interno delle

attività PCTO per l'anno scolastico 2022/2023. Per la descrizione dettagliata delle presenze degli alunni alle attività e la valutazione individuale delle competenze è possibile consultare la piattaforma Argo della scuola alla voce “Alternanza scuola lavoro”.

5. Obiettivi generali

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità;
- Imparare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Identificare i bisogni della comunità;
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità.

6. Competenze acquisite al termine del progetto PCTO

- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Capacità di trasformare le idee in azioni;
- Capacità di riflessione critica e costruttiva;
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.

7. Monitoraggio e valutazione del percorso PCTO

I percorsi attivati hanno previsto un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni, e si sono conclusi con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e/o dai referenti del progetto. I docenti hanno monitorato la partecipazione degli alunni alle lezioni e l'esito delle singole attività attraverso il confronto con gli esperti esterni durante le ore di formazione. Tutte le attività di PCTO sono state certificate alla fine del percorso scolastico attraverso la piattaforma Argo.

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, curata dai docenti che hanno seguito la realizzazione delle diverse attività a scuola e da proporre in sede di scrutinio del quinto anno, ha tenuto conto della valutazione delle competenze acquisite.

Palermo, 15/05/2023

IL TUTOR INTERNO

Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe, nel triennio, ha promosso il coinvolgimento degli studenti nelle seguenti attività ritenute coerenti con gli obiettivi del PTOF ed utili all'acquisizione delle previste competenze di Cittadinanza:

Classe Terza: A.S. 2020/21		
09/12/2020	"Il diritto alla salute alla prova del CoViD-19" relatori esterni dell'associazione "Politeia".	Seminario in videoconferenza a cura di relatori esterni dell'associazione "Politeia".
22/01/2021	In occasione della Giornata della Memoria: progetto "Municipality4Roma" - convegno online per raccontare gli atti della persecuzione fascista ai danni della popolazione romana.	Seminario in videoconferenza
26/03/2021	Seminario del prof. Maurizio Muraglia su Dante	Seminario in videoconferenza
Classe Quarta: A.S. 2021/22		
01/12/2021	Progetto didattico nelle scuole per la prevenzione delle neoplasie al seno.	Incontro con i medici dell'Associazione di Volontariato "Serena a Palermo" finalizzato ad evidenziare l'importanza della prevenzione delle neoplasie al seno e a diffondere la cultura adeguata per una migliore qualità di cura e di vita.
09/12/2021 13/12/2021	Orientamento in uscita/ Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: attività con il COT dell'Università degli Studi di Palermo	Orientamento Universitario
16/12/2021	Visita virtuale al Consiglio d'Europa. attività online.	
18/02/2022	Attività sportiva: bowling	
23/02/2022	Convegno "Il Mistero dell'Intelligenza Artificiale"	Seminario (educazione digitale)
29/03/2022	Manifestazione "Sciarpa della Pace"	Manifestazione per la Pace
30/03/2022	Incontro con Fiammetta Borsellino	
05/04/2022	Visione del film "Open Arms"	

***	Progetto “ <i>Chi sarò da grande</i> ”: referente prof.ssa Inzerra.	Progetto svolto in orario extracurriculare (15 ore valide anche per i PCTO)
Classe Quinta: A.S. 2022/23		
21/12/2022 19/01/2023	Seminario introduttivo in Sala Teatro al Progetto P.T.O.F. “ <i>Non sono/solo cartoni</i> ” (due incontri)	Seminario introduttivo al progetto (poi non realizzato dalla classe) orientato al potenziamento delle competenze laboratoriali finalizzate all’inclusione scolastica
06-10/02/23	Orientamento in uscita: Welcome Week 2023 – ed 19 Università degli Studi di Palermo	Orientamento universitario
24/02/2023	Manifestazione per la pace	
16/03/2023	Orientamento in uscita: presentazione del Corso di laurea in NURSING	Orientamento universitario
17/03/2023	Progetto didattico nelle scuole per la prevenzione delle neoplasie al seno.	Incontro/Seminario: educazione alla salute
20/03/2023	Incontro informativo sui disturbi del comportamento alimentare	Incontro/Seminario: educazione alla salute
28/04/2023	Visita a Cefalù	
***	Partecipazione ad altre attività, conferenze, incontri, progetti ecc. finalizzati all’insegnamento dell’Ed. Civica e/o al completamento dei PCTO.	Sopra descritti

Simulazioni delle prove scritte d'esame

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno svolto le prove di Istituto, valevoli come simulazioni delle prove scritte d'esame, come di seguito specificato:

Circolare di riferimento	ITALIANO	SCIENZE UMANE
Circ. 339	***	24/01/2023
Circ. 475	06/03/2023	07/03/2023
Circ. 666	26/04/2023	27/04/2023

Le tracce delle prove assegnate nel mese di aprile e le relative griglie di correzione sono riportate nell'ALLEGATO A.

Temi pluridisciplinari

Il Consiglio esplicita le tematiche affini e/o comuni che sono state affrontate, nel corso dell'anno, dai vari docenti

- la libertà;
- il lavoro;
- uomo e natura;
- emigrazione, integrazione, emarginazione;
- intellettuale e potere;
- il tempo;
- la guerra;
- identità, alterità, follia.

Schede disciplinari

Lingua e letteratura italiana

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PECUP (italiano)	• Leggere, analizzare testi letterari e non letterari • Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici. • Creare reti di collegamenti linguistici,tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. • Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo. • Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato. • Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi • Distinguere tra fatti e opinioni. • Acquisire e interpretare informazioni • Collaborare e partecipare in assetto di gruppo • Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente • Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE	Gli alunni generalmente sanno: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi sulla base delle tipologie previste dagli Esami di Stato; • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; • Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici; • Creare reti di collegamenti linguistici,tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate; • Formulare motivati giudizi critici sui testi; • Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.
CONTENUTI	G. Leopardi (biografia; il pensiero, la poetica, i temi; <i>Piccoli idilli, Canti pisano-recanatesi, Le Operette morali, Lo Zibaldone</i>; lingua e stile) Realismo e Naturalismo (contesto storico-culturale; <i>il documento umano</i>, tecniche narrative): Zolà (<i>Il romanzo sperimentale; Geminale</i>) La Scapigliatura(contestualizzazione, temi e autori) Il Verismo (temi, canone dell'impersonalità, autori: De Roberto, U.Tarchetti, L.Capuana) G.Verga(biografia, poetica, i romanzi scapigliati, <i>Novelle dei campi; Novelle rusticane, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo</i>; lingua e stile) Il Simbolismo francese(contestualizzazione, temi, lingua. I <i>poeti maledetti</i>, analogia e fonosimbolismo) C. Baudelaire(cenni biografici; temi; <i>I fiori del male</i>) Estetismo e Decadentismo(contestualizzazione, le idee, generi letterari e autori) G. Pascoli (biografia; poetica, lingua e stile, i temi; <i>Il fanciullino; Myricae, Canti di Castelvecchio</i>) G. D'Annunzio(cenni biografici; vitalismo e sensualità, estetismo, il superuomo, le opere. <i>Le laudi-Alcyone; Il piacere</i>)

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	Il Futurismo(contestualizzazione, le Avanguardie storiche; la poetica. F.T. Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo; il Manifesto della letteratura futurista</i>) Narrativa mitteleuropea (contestualizzazione, i temi e gli autori. F. Kafka; R. Musil; T. Mann: <i>Tonio Kröger</i>) Crepuscolari e Vociani (contestualizzazione; temi e autori. G. Gozzano, poetica e stile; <i>Totò Merumeni.</i>) U. Saba(biografia, poetica, la poesia onesta; temi, lingua e stile. <i>Il Canzoniere; Ernesto</i>) G. Ungaretti (cenni biografici, poetica, temi, lingua e stile. <i>L'Allegria</i>). E. Montale (cenni biografici; idee e poetica; il “varco” e lo “scacco”; il correlativo oggettivo; caratteri formali delle raccolte. <i>Ossi di seppia; Le occasioni, Satura</i>) I. Svevo(cenni biografici, idee e poetica, i romanzi, i temi, lingua e stile. <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>) L. Pirandello(cenni biografici, poetica dell’umorismo, scissione dell’io, i temi. <i>Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal;</i> romanzi umoristici : <i>Uno, nessuno, centomila.</i> Il teatro del grottesco ed il metateatro: <i>Enrico IV</i>) Ermetismo(poetica, “letteratura come vita”, i temi, lingua e stile) S. Quasimodo (il linguaggio poetico; <i>Ed è subito sera; Giorno dopo giorno</i>) Letteratura del secondo dopoguerra(P. Levi, <i>Se questo è un uomo; La tregua.</i> B. Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny.</i> I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno.</i> Le città invisibili, E. Morante, <i>La storia</i>) Divina Commedia, Paradiso. <i>Canti scelti.</i>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Educazione al rispetto dell’altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione. Le leggi come garanzia dei diritti e dei doveri dei cittadini: Preambolo della <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> (1948). Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide. Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione italiana) Il lavoro: artt. 1 e 4 Costituzione italiana

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STRATEGIE	-Lezione frontale -Schemi di sintesi -<i>Problem solving; flipped classroom</i> -Lettura e analisi di diverse tipologie testuali -Esercitazioni scritte ed orali; simulazioni Prima prova; -Sviluppare la capacità di riflessività cognitiva; -Attività curriculari di recupero e potenziamento; -Promuovere il lavoro di gruppo e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate..) -Organizzare attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe -Sollecitare la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità del metodo e del rendimento. -Prevedere misure compensative e dispensative per alunni con PDP
VERIFICHE	Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel PTOF o dai PDP per gli alunni BES.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	G. Leopardi : <i>Zibaldone</i>(<i>La teoria del piacere; La poesia lirica, la rimembranza</i>); <i>Canti</i>(<i>L'infinito; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La sera del dì di festa</i>); <i>Le Operette morali</i>(<i>Dialogo della Natura con un Islandese</i>). E. Zolà: <i>Germinale</i>(<i>La rabbia della folla</i>); F. de Roberto, <i>Processi verbali</i>(<i>L'impersonalità canone dell'arte</i>); <i>I Vicerè</i> (<i>La nostra razza non è degenerata, rigli 62-84; 139</i>); U. Tarchetti, <i>Fosca</i> (<i>l'incontro con Fosca</i>). G. Verga, <i>Vita dei campi</i> (<i>Prefazione all'Amante di Gramigna; Rosso malpelo</i>); <i>Novelle rusticane</i> (<i>La roba</i>); <i>I Malavoglia</i> (<i>Prefazione; cap. I rigli 1-59; il distacco dalla casa del nespolo</i>); <i>Mastro Don Gesualdo</i> (<i>Gesualdo e Diodata; La morte di Gesualdo</i>). C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i>(<i>Albatro, Spleen, Corrispondenze</i>); A. Rimbaud (<i>Lettera a P.Demeny, il poeta veggente</i>), P. Verlaine (<i>Languore</i>). G. Pascoli , <i>Pensieri e discorsi</i> (<i>Il fanciullino</i>); <i>Myricae</i>(<i>Il lampo, X Agosto, Lavandare</i>), <i>Canti di Castelvecchio</i> (<i>Il gelsomino notturno, Assiuolo</i>). G. D'Annunzio, <i>Le laudi- Alcyone</i> (<i>La pioggia nel pineto, vv. 1-64</i>), <i>Il piacere</i> (<i>cap. Il ritratto di Andrea Sperelli</i>). F. Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>(<i>nn.1,2,5,7,9,10</i>), <i>Teoria e invenzione futurista</i> (<i>n.1,2,3,6,11</i>).

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	G. Gozzano, <i>Totò Merumeni</i> (II-V) S. Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> (<i>Ed è subito sera</i>), <i>Giorno dopo giorno</i> (<i>Alle fronde dei salici</i>). T. Mann (<i>Tonio Kröger: Un artista borghese</i>) L. Pirandello, <i>L'Umorismo</i> (<i>avvertimento e sentimento del contrario; vita e forma</i>); <i>Novelle per un anno</i> (<i>Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna</i>); <i>Il fu Mattia Pascal</i> (<i>Uno strappo nel cielo di carta, cap XII; La lanterninosofia cap. XIII; Io e la mia ombra cap. XV</i>); <i>Uno, nessuno, centomila</i> (cap I); <i>Enrico IV</i>(atto III). I. Svevo, <i>Una vita</i> (cap.VIII); <i>Senilità</i> (<i>Cap. I</i>); <i>La coscienza di Zeno</i> (<i>Prefazione, Preambolo, cap. III, IV, VIII psico-analisi</i>). U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> (<i>Amai, A mia moglie, Mio padre è stato per l'assassino, Ulisse</i>); <i>Ernesto</i> (<i>La vera causa</i>). G. Ungaretti, <i>Vita d'uomo</i> (<i>Non so se la poesia possa definirsi</i>); <i>L'Allegria</i> (<i>Soldati, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Mattina, San Martino del Carso</i>). E. Montale, <i>Ossi di seppia</i> (<i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto</i>); <i>Le occasioni</i> (<i>Non recidere forbice quel volto</i>), <i>Satura</i> (<i>Avevamo studiato l'al di là</i>). P. Levi , <i>La tregua</i> (<i>Prefazione</i>), <i>Se questo è un uomo</i> (<i>cap. II L'arrivo ad Auschwitz</i>). B. Fenoglio ,<i>Il partigiano Johnny</i> (<i>cap.XV: presentazione di Kyra</i>) Elsa Morante, <i>La Storia</i> (<i>L'introduzione delle leggi razziali in Italia</i>). I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (<i>cap. IX, Le formazioni partigiane</i>), <i>Le città invisibili</i> (<i>Leonia</i>). Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso, canti I,III,VI</i>(vv. 1-27;97-117),<i>XV</i> (vv.88-108),<i>XVII</i> (vv.13-27;52-69;106-135). Libro di testo: Panebianco, Gineprini, Seminara, Vivere la letteratura. Vol.3. Ed. Zanichelli

Lingua e letteratura latina

	DOCENTE: prof.ssa SILVIA MERCURIO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
CONOSCENZE	Gli alunni generalmente: Conoscono le principali caratteristiche culturali del mondo romano, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
ABILITA'	Gli alunni generalmente: • Riconoscono i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea • Riconoscono elementi di continuità e discontinuità nei testi anche attraverso una comparazione sincronica e diacronica.
COMPETENZE	Gli alunni generalmente: Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li hanno prodotti.
CONTENUTI	Fedro (biografia e opere) L.A.Seneca (vita ed opere; il pensiero.Trattati, Dialoghi, Tragedie, Apokolokyntosis, Epistole) Petronio(cenni biografici, il Satyricon-strutture,modelli, temi e stile) Persio(cenni biografici, temi,lingua) Giovenale (cenni biografici, temi, stile, le Satire) Marziale(cenni biografici, temi e stile, Epigrammi) M.F.Quintiliano(cenni biografici; Institutio oratoria-struttura, finalità,contenuti) Tacito(biografia,pensiero,Agricola,Germania,Annales,Historiae, Dialogus de oratoribus)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	•Educazione al rispetto dell'altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione • Le leggi come garanzia dei diritti e dei doveri dei cittadini: Preambolo della <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i> (1948) •Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide (Fedro) • La Costituzione italiana: la tutela e la promozione del diritto all'istruzione: art. 33 e 34. (Quintiliano)

	DOCENTE: prof.ssa SILVIA MERCURIO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
	Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione) • Il principio di autodeterminazione dei popoli • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide (Tacito) Educazione al rispetto delle differenze culturali e delle confessioni religiose diverse dalla propria • La libertà di professare la propria religione (art. 3 e 8) Plinio il giovane
STRATEGIE	-Lezione frontale -Schemi di sintesi -Problem solving -Lettura e analisi di diverse tipologie testuali in traduzione -Discussioni collettive -Esercitazioni scritte ed orali
VERIFICHE	Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel POF
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Fedro: <i>La volpe e l'uva, Il lupo e il cane, Il lupo e l'agnello, La novella del soldato e della vedova, Il leone, la capretta, la pecora e la vacca.</i> Seneca: <i>De otio 3, 1-5 (L'otium: un bene per l'individuo); De otio 5,8 - 6,5 (Vita attiva e vita contemplativa). De brevitae vitae 1, 1-4 (Siamo noi che rendiamo breve la vita)e 1,9 (Vivi oggi, domani sarà tardi). Epistulae ad Lucilium, 1 (Riflessione sul tempo) e 47(Servi sunt. Immo homines). Thyestes, 885-919(Gli dèi in fuga). Phaedra, 606-684 e 1256-1280. Petronio: Satyricon, 34,6-10 (Trimalcione e lo scheletro d'argento); 132, 9-14 (La vendetta di Priapo); La matrona di Efeso; Il fanciullo di Pergamo. Persio: Saturae choliambi. Giovenale:Saturae I, 1-80 (Perchè scrivere satire); VI, 1-20 (Le donne del buon tempo antico); 82-132 (Eppia e Messalina); 136-160; 231-241; 592-609.Marziale: Epigrammata, I, 35 (Un mondo di oscenità); V, 34 (In morte della piccola Erotion); X, 4(Una dichiarazione di poetica). Quintiliano: Institutio oratoria I, 1; I, 2, 1-28 (I vantaggi</i>

	DOCENTE: prof.ssa SILVIA MERCURIO DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
	<i>dell'apprendimento collettivo); I, 3, 8-12 (E' necessario anche il gioco); I, 3, 14-17 (Basta con le punizioni corporali); II, 1, 4-14; II, 9, 1-3 (Non antagonismo, ma intesa); XII, 1, 1-5 (L'oratore, vir bonus dicendi peritus). Tacito: Agricola 30-3 (Discorso di Calgaco); Germania 4,1 (La "sincerità" dei Germani); 20 (La vita familiare dei Germani); Annales I,1 (proemio); Historiae I,1 (proemio); IV, 74, 1-4 (Discorso di Petilio Ceriale).</i> Libro di testo: M. Bettini, Togata Gens vol. 3, La Nuova Italia

Lingua e civiltà straniera inglese

	DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTA' STRANIERA INGLESE
PECUP	Possedere competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Europeo di riferimento; Saper argomentare in lingua inglese i contenuti disciplinari; Conoscere le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.
CONOSCENZE	Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro lingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2; Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modals, connettori logici); conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari; Conoscere le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese.
ABILITA'	Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills); Attivare e utilizzare in modo consapevole 'schemi' cognitivi di forma e contenuti testuali; utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza; Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche complesse della lingua. Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti); Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici;

	DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
	Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all'ambito di interazione; Utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi, utilizzare la lingua per riparare agli errori adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi; utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche.
COMPETENZE	Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico e scientifico); Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato; saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi; Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo; esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici; Saper riflettere sulle analogie e differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la meta lingua in L2; saper operare confronti nella sfera culturale italiana e straniera; Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento (learning skills); operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento; saper individuare i propri 'punti forti' e 'punti deboli'; riflettere sulle proprie strategie di soluzione dei problemi e operare scelte consapevoli per superare le difficoltà.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Imperialismo americano and "The City upon the Hill"; Soft power, Hard power, Smart power (Joseph Nye).

	DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
CONTENUTI	The Romantic Age: historical, social and literary context; William Blake, William Wordsworth, Jane Austen; The Victorian Age: historical, social and literary context; The Victorian Compromise; The Victorian Novel: Charles Dickens, Robert Louis Stevenson; Aestheticism and Aesthetic Movement: Oscar Wilde; The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen; The Modern Novel: James Joyce
STRATEGIE	Interazione dialogica Colloqui aperti al gruppo classe Uso di fonti autentiche di reading e listening Uso di strumenti informatici per ricerche e approfondimenti Elaborazione di testi scritti e commento personale.
VERIFICHE	Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo, svolte alla fine di ogni Unit o modulo di lavoro. Le prove orali (colloqui individuali, in coppia, di gruppo) sono state valutate secondo la correttezza della pronuncia, la scorrevolezza della produzione linguistica, la conoscenza della grammatica e del lessico, la coerenza ed organicità del discorso, il grado di conoscenza dei contenuti. Le prove scritte sono state valutate sulla base della conoscenza della grammatica e del lessico, coerenza e organicità del discorso, grado di conoscenza dei contenuti dei testi affrontati. Al momento della valutazione globale di fine quadrimestre sono stati presi in considerazione anche i seguenti elementi: - impegno nello svolgere le consegne e i compiti assegnati e nel curare il proprio materiale - progressi effettuati rispetto al livello di partenza (anche in rapporto alla generale condizione della classe) - partecipazione e attenzione durante le lezioni - metodo di studio e organizzazione del proprio lavoro [autonomia]

	DOCENTE: prof. Massimiliano CASCIO DISCIPLINA: LINGUA e CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<i>London</i> - William Blake- Songs of Experience (1794) <i>The Lamb</i> - William Blake-Songs of Innocence (1789) <i>The Tyger</i> - William Blake-Songs of Experience (1794) <i>My Heart leaps up</i> - William Wordsworth - Poems in Two Volumes (1807) <i>Daffodils</i> - William Wordsworth - Poems in Two Volumes (1807) <i>Composed upon Westminster Bridge</i> - William Wordsworth - Poems in Two Volumes (1807) <i>Mr and Mrs Bennet</i> - (Pride and Prejudice) - Jane Austen (1813) <i>Mr Gradgrind</i> - (Hard Times) - Charles Dickens -(1854) <i>Jekyll's experiment</i> - (The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde) - Robert Louis Stevenson (1886) <i>The Painter's studio</i> - (The Picture of Dorian Gray) - Oscar Wilde - (1891) <i>The Soldier</i> – Rupert Brooke – 1914 and other poems (1915) <i>Dulce et Decorum Est</i> – Wilfred Owen – Poems (1920) <i>Eveline</i> – (Dubliners) - James Joyce (1925) Libri di testo: Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margareth Layton, <i>Performer Heritage.bl</i> <i>From the Origins to the Present Age</i>, Ed. Zanichelli

Scienze umane

	DOCENTE: prof.ssa Maria Benedetta Anna CELSA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CONOSCENZE	<u>ANTROPOLOGIA</u> Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; cultura e religioni; le grandi religioni monoteistiche il metodo nella ricerca socio-antropologica, le principali fasi. <u>SOCIOLOGIA</u> Le regole invisibili della società. Le istituzioni, la devianza e il controllo sociale Stratificazione e disuguaglianze nella società. Industria culturale e comunicazione di massa. - La politica dallo stato assoluto al Welfare State- La globalizzazione- Salute, malattia, disabilità, -Nuove sfide per l'istruzione- <u>PEDAGOGIA</u> Il Positivismo europeo, Le scuole nuove in europa, la pedagogia delle sorelle Agazzi, lo scautismo. L'Attivismo americano (Dewey e continuatori). L'attivismo scientifico europeo (Decroly e Claparede). L'attivismo scientifico europeo: Maria Montessori. Le pratiche educative dell'Attivismo europeo. Le prospettive ideologiche dell'attivismo cattolico, marxista, idealista. I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud, Adler, Bettelheim, Erickson , Piaget, Vygotskij. Bruner. Le nuove prospettive pedagogiche: don L. Milani. La scuola nella società contemporanea e la sua trasformazione da scuola di élite a scuola di massa. La scuola dell'inclusione: disadattamento e svantaggio, dispersione scolastica, educazione interculturale. La diversabilità e i bisogni educativi speciali. I diritti dei bambini.
ABILITÀ	Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici. Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare. Comunicazione verbale dei contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico. Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e sociologico.
COMPETENZE	Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle

	DOCENTE: prof.ssa Maria Benedetta Anna CELSA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
	principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie, la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione). Principali organizzazioni internazionali-principio di autodeterminazione dei popoli. ONU- UNESCO (Organismi internazionali e organizzazioni non governative, la diffusione della democrazia). Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide. (Le istituzioni in sociologia, le organizzazioni sociali e le istituzioni totali). Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale, garantire parità di accesso alla giustizia per tutti. (Nascita dello stato moderno: Hobbes-Rousseau-Locke). Promuovere le cooperazione e l'ordine giuridico internazionale, (art. 20 della costituzione). Globalizzazione politica. Le tappe fondamentali per l'integrazione europea. Unione Europea oggi e sua organizzazione. Educazione alla cittadinanza digitale: gestione della privacy-maturazione di competenze funzionali ad esercitare i diritti ed i doveri di cittadini digitali. (La cultura nella rete)

CONTENUTI	<u>PEDAGOGIA</u> Le scuole nuove in Europa, rinnovamento educativo in Inghilterra, Francia, Germania, Spagna e Italia. Sorelle Agazzi e la scuola materna, Giuseppina Pizzigoni e la rinnovata. Dewey e l'attivismo statunitense: pragmatismo e il valore della democrazia. Kilpatrick e il rinnovamento del metodo, Parkhurst e il "Piano Dalton", Washburne e l'educazione progressiva. Decroly e la scuola dell'Ermitage, Maria Montessori e le case dei bambini, Claparede e l'istituto "Jean-Jacques Rousseau". L'attivismo marxista e Gramsci, la concezione pedagogica di Makarenko. L'attivismo idealistico, Giovanni Gentile. La psicopedagogia europea nel Novecento: Freud, Adler, la psicoanalisi negli Stati Uniti, la Gestalt e l'epistemologia genetica di Piaget. Rinnovamento educativo nel Novecento: Rogers e l'educazione non direttiva, l'educazione alternativa in Italia, Don Milani e l'educazione del popolo. Bisogni educativi speciali: studenti con svantaggio, disturbi evolutivi, inclusione. Educazione interculturale. <u>SOCIOLOGIA</u> Norme, istituzioni, devianza e controllo. Trasformazione delle istituzioni, organizzazioni sociali e burocrazia. Stratificazione e disuguaglianza nella società. Marx e Weber, stratificazione e mobilità sociale, la povertà. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, la cultura digitale. Il potere e la politica, lo stato moderno, la nascita del pensiero politico moderno, democrazia e totalitarismo. La società globale, globalizzazione economica, politica e culturale, globalizzazione e sfera privata, la "vita liquida" di Bauman. La scuola del XX secolo, scuola di élite e scuola di massa. La scuola inclusiva.
-------------------------	--

	DOCENTE: prof.ssa Maria Benedetta Anna CELSA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
	<u>ANTROPOLOGIA</u> Lo sguardo antropologico sul sacro, il fondamento delle religioni. I riti religiosi e non religiosi. Gli elementi costitutivi della religione. Le grandi religioni del mondo: l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam. La multiculturalità e la gestione del fenomeno migratorio, la convivenza interculturale.
STRATEGIE	Le tecniche d'insegnamento saranno diversificate in lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo, dibattiti. Gli strumenti didattici saranno testi vari, riviste, audiovisivi. Gli alunni saranno sollecitati a costruire il proprio sapere attraverso il metodo della ricerca. In particolare sarà privilegiata la programmazione modulare.
VERIFICHE	I processi di apprendimento saranno verificati periodicamente mediante osservazioni sistematiche, accertamenti orali e scritti (relazione individuale o di gruppo, brevi elaborati, saggi brevi, temi, schemi, mappe concettuali, questionari, test). A conclusione di ogni modulo verranno predisposte verifiche scritte e/o orali strutturate o semistrutturate. Si prevedono comunque almeno due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Il criterio generale di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle capacità di assimilazione e di organizzazione delle conoscenze, delle capacità linguistiche ed espressive, dei progressi in itinere e della partecipazione alle proposte didattiche.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Utilizzo di power point: nascita del pensiero politico moderno, Hobbes, Rousseau e Locke a confronto. Assolutismo-liberalismo e Democrazia. Dallo stato di natura allo stato di diritto. Lecture tratte da: "La scoperta del bambino" di Maria Montessori; "La solitudine del cittadino globale" di Zygmunt Bauman. Confronto delle principali tematiche sociologiche e loro relazione con i temi pedagogici e antropologici afferenti. Lecture da "La vita tra reale e virtuale" di Zygmunt Bauman. Lecture di autori significativi dai libri di testo. Utilizzo di materiale audiovisivo. Libri di testo: Lo sguardo da lontano e da vicino- Corso integrato Antropologia/ Sociologia per il quinto anno -ParaviaEducazione al futuro- La pedagogia del Novecento e del Duemila- Paravia

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: STORIA
PECUP	-Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. -Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. -Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. -Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<i>Imparare ad imparare</i> -Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio -Esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina <i>Progettare</i> -Progettare e produrre testi di diversa tipologia <i>Comunicare</i> -Comprendere correttamente messaggi, produrre rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ampliare il proprio bagaglio lessicale <i>Collaborare e Partecipare</i> Affrontare situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> -Sostenere e difendere le proprie convinzioni <i>Risolvere problemi</i> -Riconoscere ed analizzare problemi e proporre ipotesi risolutive <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> -Confrontare testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. -Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc.

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: STORIA
	-Acquisire ed interpretare l'informazione -Acquisire ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
COMPETENZE	Gli alunni generalmente sanno: -Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei; -Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici; -Strutturare un metodo di studio autonomo, individuando efficaci strategie di apprendimento; -Sapere utilizzare la terminologia storiografica; -Riconoscere e leggere fonti e documenti storici; -Gestire cronologie, schemi, strumenti di studi; -Operare collegamenti anche con altre discipline; -Confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi; -Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici; -Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
CONTENUTI	Crisi e trasformazioni di fine Ottocento La Seconda Rivoluzione Industriale Destra e Sinistra Storica in Italia. Colonialismo e imperialismo Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale L'età giolittiana in Italia. Prodromi della I GM. La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa(aspetti essenziali) L'età dei totalitarismi Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale(quadro generale) Il fascismo .Il nazismo. L'età dei totalitarismi in Europa. Il '29 negli USA La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra La Seconda guerra mondiale; la Resistenza e la <i>Shoah</i>. La guerra fredda(quadro d'insieme) La nascita della Repubblica Italiana

	DOCENTE: prof.ssa Maria Antonina SPAGNOLO DISCIPLINA: STORIA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	-Educazione al rispetto dell'altro; condanna della sopraffazione e di ogni forma di abuso e di coercizione. -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide. -La Costituzione italiana. -Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie; la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione).
STRATEGIE	-Lezione frontale; -Schemi di sintesi; -<i>Problem solving, flipped classroom;</i> -Promuovere <i>cooperative learning, peer education;</i> -Sviluppare la capacità di riflessività cognitiva; -Attività curriculari di recupero e potenziamento; -Promuovere il lavoro di gruppo e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate..); -Organizzare attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe; -Sollecitare la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità del metodo e del rendimento; -Prevedere misure compensative e dispensative per alunni con PDP.
VERIFICHE	Verifiche (<i>in itinere e finali</i>) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel PTOF o dai PDP per gli alunni BES.
	Libro di testo: Onnis.M. Nuovi orizzonti. Vol.3. Loescher ed.

Filosofia

	DOCENTE: prof. Carlo BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
CONOSCENZE	Conoscono i termini essenziali del lessico specifico; Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia; Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti; Attualizzano nel contemporaneo gli apporti teorici e le principali matrici concettuali della disciplina.
ABILITÀ	Sanno ascoltare e dialogare; Sanno effettuare confronti e collegamenti; Sanno argomentare una tesi, teoria, concetto, nozione, opinione; Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità.
COMPETENZE	Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche; Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato; Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le operazioni di analisi, identificare le parti, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni; Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie; Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi; Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema; Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche; Sanno argomentare in modo logico e coerente; Sanno attualizzare le problematiche filosofiche.

	DOCENTE: prof. Carlo BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Promuovere la riflessione sulla nozione di giustizia con riguardo particolare alle trasformazioni che hanno caratterizzato l'ultimo trentennio, in termini di crisi della collettività e della democrazia (J. Rawls). Promuovere la riflessione sull'esercizio della pratica democratica e della partecipazione alla vita comunitaria (Progetto Youth Voices). Promuovere la relazione interpersonale, in termini di legame positivo e costruttivo con l'altro, a partire dall'autoconsapevolezza identitaria (bilancio di competenze).
CONTENUTI	Esame dei Caratteri essenziali dell'idealismo romantico; Implicazioni del kantismo e della dialettica hegeliana nella filosofia contemporanea; destra e sinistra hegeliana A. Schopenhauer (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas, dolore e angoscia; pessimismo e dolore nel romanticismo: Leopardi e Schopenhauer). S. Kierkegaard (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut aut, gli stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, l'angoscia e il paradosso); L. Feuerbach: (la critica all'idealismo hegeliano e la critica alla teologia scientifica) K. Marx (La critica alla dialettica hegeliana, la concezione della storia, l'alienazione, il materialismo dialettico e storico, teoria e prassi); F. Nietzsche (l'arte tra Dioniso e Apollo, la critica al cristianesimo, la crisi del mondo occidentale, la genealogia e la distruzione della metafisica, la concezione della storia, la volontà di potenza, l'Oltreuomo, l'Eterno ritorno); S. Freud (filosofia e psicoanalisi, la nuova scienza, l'interpretazione dei sogni, il desiderio, psicoanalisi tra scienze esatte e filosofia) <u>Argomenti che verranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio</u> Una selezione di brani antologici tratti da autori del novecento in ordine alle tematiche multidisciplinari sviluppate dal cdc. L'Esistenzialismo di Sartre e Heidegger, la critica al totalitarismo nel pensiero di H. Arendt. J. Rawls (la riflessione filosofica sulla nozione di uguaglianza e giustizia), Le nuove prospettive per la filosofia dell'educazione

	DOCENTE: prof. Carlo BAIAMONTE DISCIPLINA: FILOSOFIA
STRATEGIE	Lezione frontale - Didattica digitale - problem solving - circle time - Cooperative learning - Team teaching
VERIFICHE	In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione: -i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza); -l'impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento; -l'assiduità nella frequenza; -l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe; -la disponibilità a partecipare alle verifiche; -il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza. Tipologie e numero di prove Verifiche orali: n . 2 per quadrimestre Verifiche semistrutturate e produzione commenti e testi: n. 1 per quadrimestre
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Utilizzo di power point e video-intervista all'autore Lecture e brani antologici tratti dal manuale in uso Articoli specialistici reperiti in rete, sintesi rielaborate Si rinvia al programma per l'indicazione dei materiali utilizzati. Libri di testo: D. Massaro "La Meraviglia delle idee" vol. 3 Paravia Materiali acquisiti in rete da siti specializzati e articoli divulgativi

Matematica

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: MATEMATICA
CONOSCENZE	● Conoscere alcuni elementi di topologia di $\mathbb{R}$; ● Definire e classificare le funzioni numeriche reali; ● Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione; ● Essere in grado di distinguere le funzioni pari da quelle dispari. ● Acquisire la nozione intuitiva di limite; ● Apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞) ● Conoscere il concetto di funzione continua; ● Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità; ● Sapere determinare gli asintoti di una funzione. ● Acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi. ● Acquisire il significato geometrico di derivata. ● Assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua forma rigorosa; ● Conoscere e applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni; ● Saper applicare la regola di De L'Hospital; ● Acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi. ● Saper determinare i punti stazionari di una funzione; ● Interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione
ABILITÀ	
COMPETENZE	
CONTENUTI	1: FUNZIONI NUMERICHE REALI. ● Intervalli nell'insieme dei numeri reali; ● Le funzioni e la loro classificazione; ● Funzioni pari e dispari. ● Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali/irrazionali intere e fratte. ● Segno di una funzione razionale. ● Punti di intersezione di una funzione razionale intera/fratta con gli assi cartesiani. 2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE. ● Concetto intuitivo di limite. ● Operazioni sui limiti; ● Funzioni continue: definizione. ● Punti di discontinuità di una funzione; ● Asintoti del diagramma di una funzione. ● Limiti di funzione nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞.

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: MATEMATICA
	3: DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE. ● Concetto e definizione di derivata di una funzione; ● Derivate di alcune funzioni elementari; ● Algebra delle derivate; ● Enunciato del teorema di De L'Hospital 4: APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. ● Massimi e minimi relativi; ● Concavità e flessi (cenni); ● Studio di funzioni razionali e interpretazione dei relativi diagrammi.
STRATEGIE	● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Problem solving ● Esercitazioni (guidate e non)
VERIFICHE	● Verifica scritta (a risposta aperta o semistrutturata) ● Verifiche orali
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	● Libro di testo. ● Appunti delle lezioni (anche redatti dall'insegnante). ● Materiale multimediale reperito in rete. ● Materiale didattico prodotto e condiviso dell'insegnante o reperito on-line.
	Libro di testo: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi; Anna Trifone MATEMATICA.AZZURRO - Seconda edizione Volume 5 con Tutor ISBN 978.88.08.35227.9 Zanichelli editore

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: FISICA
CONOSCENZE	• Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri. • Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti. • Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica. • Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb. • Saper distinguere la ridistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione. • Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera. • Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico. • Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche. • Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico. • Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale. • Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche. • Comprendere il concetto di corrente elettrica. • Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale. • Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. • Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. • Applicare correttamente le leggi di Ohm. • Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua. • Risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo. • Riconoscere le proprietà dei nodi. • Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore. • Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore..
ABILITÀ	
COMPETENZE	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	• Conoscere le principali fonti rinnovabili di energia (in linea con l'obiettivo 7 di "Agenda 2030").

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: FISICA
CONTENUTI	1. Le cariche elettriche: ● Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio. Convenzioni sui segni delle cariche ● Conduttori e isolanti. ● Il modello microscopico. ● L'elettrizzazione per contatto. ● L'elettroscopio. ● L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. ● La legge di Coulomb. ● L'elettrizzazione per induzione. ● La polarizzazione 2. Il Campo Elettrico: ● Il vettore campo elettrico. ● Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche ● Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ● Le proprietà delle linee di campo. ● L'energia potenziale elettrica. ● La differenza di potenziale. ● La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. ● Il potenziale elettrico. ● Il condensatore piano. ● La capacità di un condensatore piano. 3. La corrente elettrica: ● Intensità della corrente elettrica. ● La corrente continua. ● I generatori di tensione. ● Elementi fondamentali di un circuito elettrico. ● Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. ● La prima legge di Ohm. ● I resistori. ● La seconda legge di Ohm. ● Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ● Lo studio dei circuiti elettrici elementari. ● La forza elettromotrice. ● La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.

	DOCENTE: prof. Michele CASCINO DISCIPLINA: FISICA
STRATEGIE	● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Problem solving ● Esercitazioni (guidate e non)
VERIFICHE	Verifica orale
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	● Libro di testo. ● Appunti delle lezioni. ● Materiale reperito in rete.
	Libri di testo: Sergio Fabbri; Mara Masini FISICA STORIA REALTA' MODELLI – Ed. SEI Volume per il quinto anno ISBN 978-88-05-07542-3

	DOCENTE: prof.ssa Giuseppa SCIALABBA DISCIPLINA: Scienze Naturali
CONOSCENZE	(con riferimento al libro di testo in uso) - la dinamica della crosta terrestre - vulcani terremoti e prevenzione del rischio - elementi di chimica organica - le biomolecole Concetto di metabolismo: reazione generale della fotosintesi e della respirazione cellulare. - il metabolismo del glucosio
ABILITA'	Gli alunni a livelli differenziati sanno: Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti. Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato. Correlare i dati sismici con l'analisi degli strati interni della Terra. Descrive e comprende le caratteristiche delle onde sismiche e la loro propagazione Analizzare e descrivere la struttura e la dinamica dei fondali oceanici. Individuare nel paleomagnetismo la prova dell'espansione dei fondali oceanici Descrivere i vari tipi di margini e le conseguenze della loro dinamica. Analizzare le relazioni tra attività vulcanica, zone di subduzione e dorsali oceaniche Descrivere le proprietà del carbonio. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. Definire cos'è un gruppo funzionale. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole Riconoscere una reazione di condensazione da una reazione di idrolisi. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. Descrivere gli aspetti chimici e strutturali specifici delle biomolecole. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. Distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Definire cos'è un enzima e il suo meccanismo d'azione. Descrivere il ruolo dei coenzimi nell'attività enzimatica. Descrivere i processi catabolici dei carboidrati.

	DOCENTE: prof.ssa Giuseppa SCIALABBA DISCIPLINA: Scienze Naturali
COMPETENZE	Gli alunni a livelli differenziati sanno Fornire definizioni Individuare e comprendere i processi di evoluzione e trasformazione Analizzare e descrivere meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti Distinguere i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura Descrivere la composizione e la funzione delle principali macromolecole Confrontare composizione e funzione delle macromolecole acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici e comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici Analizzare e descrivere il metabolismo dei carboidrati
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi; Comprendere che la tutela della salute è strettamente legata ad un efficiente e attenta salvaguardia ambientale. Educare alla pace, prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.
CONTENUTI	La combustione e gli Idrocarburi policiclici aromatici Le armi chimiche, la convenzione contro le armi chimiche
STRATEGIE	Lezione dialogata e partecipata con l'utilizzo di ppt. Video, schemi di sintesi e mappe proposte dal docente, <i>brainstorming</i> -Problem solving
VERIFICHE	Le verifiche sono state orali con interrogazioni individuali scritte come questionari o test a risposte multiple. L'insegnante ha esplicitato con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzato i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni riferiti alle rubriche di valutazione predisposte in dipartimento.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Marie Tharp Clara Immerwahr L'anno senza estate: Tambora Inge Lehmann Breve storia delle armi chimiche-aula di scienze Zanichelli Libri di testo: Curtis, Barnes, Schneek, Flores "Percorsi di Scienze Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie", Ed.Zanichelli

Storia dell'arte

	DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA DISCIPLINA: Storia dell'arte
CONOSCENZE	La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. Il neoclassicismo Il romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese Il neogotico e il giardino romantico. Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte. La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere. Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura L'art Nouveau Le Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale; le principali tecniche espressive-pittoriche e materiali utilizzati Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia. L'architettura degli anni Venti, l'architettura organica (F.L.Wright), l'architettura razionale (Le Corbusier).
ABILITA'	Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie. Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella delle avanguardie. Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'ottocento Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica
COMPETENZE	Lo studente alla fine del triennio è in grado di: - inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. - utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. - utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine. - conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del

	DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA DISCIPLINA: Storia dell'arte
	patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
CONTENUTI	<u>Neoclassicismo</u>- Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria..Jacque-Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat. <u>Romanticismo</u>- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata. Delacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio. <u>Realismo</u>- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore. <u>Impressionismo</u>- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergere. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La colazione sull'erba. Degas:Lezioni di danza. L'assenzio. Renoir:Moulin de la Galette. <u>Post-Impressionismo</u>- Cezanne:La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. campo di grano con volo di corvi. <u>Puntinismo</u>- Georges Seurat: Una dimanche après-midi.Gauguin Paul:Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?. <u>Art Nouveau</u>- Klimt:Il Bacio. <u>I Fauves</u>- Matisse:La stanza rossa. La danza. <u>Espressionismo</u>- Munch: Il Grido. <u>Cubismo</u>- Picasso:Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica. <u>Architettura orazionale e organica</u>- Le Corbusier:I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. Wright:Casa sulla cascata. <u>Futurismo</u>- Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. Marinetti:IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. <u>Dadaismo</u>- Duchamp:Fontana. <u>Surrealismo</u> -Dali:La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape. Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. <u>Pop Art</u>- Warhol:Green coca-cola.
STRATEGIE	Lezione esplicativa, informativa e dialogata. Lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte
VERIFICHE	Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale.

	DOCENTE: prof. Gaspare SCALIA DISCIPLINA: Storia dell'arte
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Testi Scritti e/o Testi multimediali, visite guidate a musei e mostre.
	Libri di testo: ITINERARIO NELL'ARTE CRICCO –DI TEODORO VOL.3

Scienze motorie e sportive

	DOCENTE: prof. Dario GOLESANO DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
CONOSCENZE	● conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche metodologiche degli sport; ● conoscere i principali paramorfismi dell'età scolare; ● conoscere le norme di comportamento utili alla prevenzione di infortuni; ● conoscere l'ambito delle dipendenze e gli stili di vita; ● conoscere l'alimentazione, i principi nutritivi.
ABILITA'	● acquisizione miglioramenti nei risultati delle proprie prestazioni relative alle ● capacità condizionali, coordinative, di mobilità articolare ed elasticità muscolare
COMPETENZE	● acquisizione della tecnica dei fondamentali di base (individuali e di squadra) e le regole di gioco degli sport più praticati.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Salute dinamica (v. Obiettivo 3 dell'agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti)
CONTENUTI	● forza e potenza muscolare; ● es. per il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico; ● es. per il miglioramento della coordinazione generale; ● es. di stretching; ● giochi di squadra; ● tecnica dei fondamentali degli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennistavolo); ● conoscenza teorica degli sport individuali e di squadra: fondamentali di gioco e regolamentazione; ● l'allenamento, la forma fisica e le capacità condizionali.
STRATEGIE	Lezioni frontali, modelli esplicativi delle tecniche individuali, coinvolgimento.
VERIFICHE	verifiche pratiche; verifiche orali.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI	Libri di testo; dispense fornite dal docente.

Religione cattolica

DOCENTE: Prof.ssa Francesca GIAMMANCO				
DISCIPLINA: Religione				
PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo. -Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. -Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale. -Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	- Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco -Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti. -Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine. -Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani. -Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.	-L'escatologia -La dottrina sul matrimonio (Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino e Giovanni Paolo II) -La procreazione responsabile: i metodi naturali. -Successione papale nel XX secolo. -I documenti "Laudato si'" e "Querida Amazonia" - La Dottrina sociale della Chiesa (cenni)	-Lezione frontale -Lezione dialogata - Cooperative Learning -Ricorso a fonti autentiche -Visione di documenti

DOCENTE: Prof.ssa Francesca GIAMMANCO

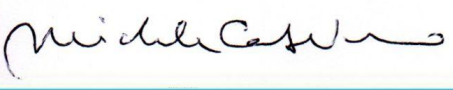
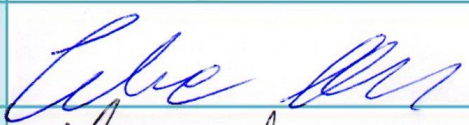
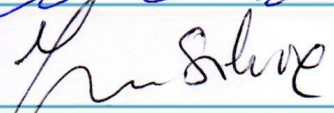
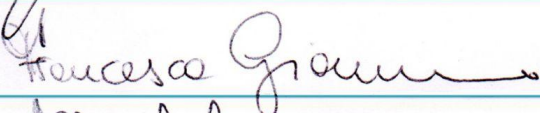
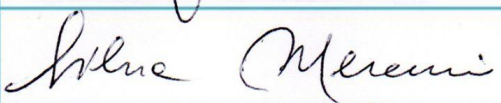
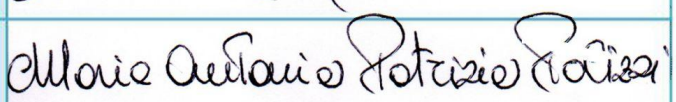
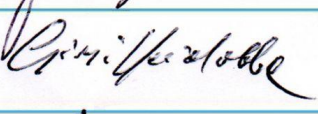
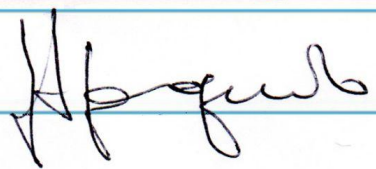
DISCIPLINA: Religione

PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. -Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.				
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: appunti, letture guidate, video, dispense, immagini, PowerPoint, pagine web.				
Testi Scritti e/o Testi multimediali:				
Libri di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni – SEI – Torino				

Attività Alternative IRC

	DOCENTE: prof.ssa Mirella BUTTITA DISCIPLINA: INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALL'IRC
CONOSCENZE	Storia italiana del secondo novecento e in particolare: Strategia della tensione e terrorismo- Strage di piazza Fontana
ABILITA'	Assunzione di responsabilità in relazione alla consapevolezza di alcuni snodi storiografici che hanno segnato la Repubblica italiana
COMPETENZE	Conoscere e comprendere origini storiche ed evoluzione della I Repubblica
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	• Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale. • Riconoscere le influenze del percorso storico rispetto al proprio obiettivo di crescita personale migliorando la capacità di agire e reagire alla violenza. • Ricercare la legalità non come fine, ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri
CONTENUTI	Lettura di alcuni passi significativi del romanzo "Mordi e fuggi" Il romanzo delle BR di Alessandro Bertante
STRATEGIE	Partendo dalla lettura del romanzo indicato, di volta in volta sono stati discussi i contenuti e la dinamica degli episodi più significativi.
VERIFICHE	Sono state principalmente di tipo formativo attraverso il dialogo, la discussione e la spiegazione dei passi letti.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI	Romanzo "Mordi e fuggi Il romanzo delle BR" di Alessandro Bertante Filmati disponibili in rete

Foglio firme dei docenti del C.d.C.

Prof. Baiamonte Carlo Filosofia	
Prof.ssa Buttitta Mirella Attività Alternativa	
Prof. Cascino Michele Fisica, Matematica	
Prof. Cascio Massimiliano Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Prof.ssa Celsa Maria Benedetta Anna Scienze Umane	
Prof.ssa Ferraro Silvia Sostegno	
Prof.ssa Giammanco Francesca Religione Cattolica	
Prof. Golesano Dario Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Mercurio Silvia Lingua e Civiltà Latina	
Prof.ssa Polizzi Maria Antonia Patrizia Sostegno	
Prof. Scalia Gaspare Storia dell'arte	
Prof.ssa Scialabba Giuseppa Scienze Naturali	
Prof.ssa Spagnolo Maria Antonina Lingua e Letteratura Italiana, Storia	

Palermo, 15 Maggio 2023.